

GAMMA DELTA

| ALTA FEDELTA' | HI-END | AUDIO VIDEO | HOME CINEMA | CUSTOM INSTALLATION | SOFTWARE AV |





Founder
SERIES



Founder 120H: l'eccezionalità come regola

I Paradigm Founder 120H non sono diffusori ordinari. Tutti gli elementi del loro progetto, grandi o piccoli che siano, sono stati trattati come i più importanti. Ogni componente è stato accuratamente studiato, progettato, ingegnerizzato e testato. Non solo gli altoparlanti sono completamente nuovi, ma anche la struttura e la forma interna del cabinet e persino le basi d'appoggio a pavimento e le punte.

Abbiamo creato qualcosa che è molto più grande della somma delle sue parti. Non tralasciando alcun elemento. Il sistema è definibile come ibrido, con la sezione bassi di ciascun diffusore composta da 3 woofer da 8,5" e pilotata da un sistema di amplificazione interno da 1000W. La parte attiva si abbina al midrange e al tweeter tradizionali (passivi) formando un insieme perfettamente integrato.

A differenziare ulteriormente questo diffusore la presenza del sistema di calibrazione ARC Genesis, che consente di effettuare una sofisticata correzione acustica ambientale per ottimizzare l'emissione in qualsiasi condizione d'ascolto.

Paradigm





Ripartiamo da zero

Troppe volte ci si è interrogati su quale possa essere la maniera migliore per rendere attrattivo il nostro mondo Audio. E questo non solo per i giovani, che in larga parte ignorano completamente che esista l'ascolto di qualità, ma anche per i tanti, più o meno attempati, appassionati di musica, e magari anche di Hi-Fi nella loro gioventù. C'è una larga, anzi larghissima fetta di persone che si è dimenticata del nostro mondo. E tutti gli operatori di settore, a vario titolo, si sono posti il problema e cercato soluzioni. Affacciandosi ai social, tentando di fare eventi nei punti vendita, nei modi insomma più disparati. Ma forse il ciclo di ascolti "The Dark Side of the Moon Listening Tour" concluso qualche mese fa, e che ha visto la riproduzione dell'iconico Album in 9 città in giro per l'Italia, ci ha insegnato qualche cosa. Facciamo un passo indietro, giusto per chi sta leggendo queste due righe e non sa di cosa stiamo parlando. L'iconico disco ha compiuto i suoi primi 50 anni, e così Pink Floyd Records, ha deciso di rimasterizzare l'album e di introdurre anche una versione blu ray Atmos molto suggestiva, essendo il master originale un 4 tracce nativo, grazie alla lungimirante visione di Alan Parson, ingegnere del suono in quel disco. Quella intuizione ci ha permesso oggi di avere un suono davvero multicanale e un restauro pienamente filologico. Ma cosa ha fatto di diverso questo tour? Ha messo -semplicemente- al centro dell'attenzione la musica e non l'impianto, facendo ascoltare la rimasterizzazione nei negozi di Hi-Fi. Quale miglior modo per valorizzare

strutture e competenza? Partito da Roma, dal Parco della Musica, con ascolto Atmos, replicato al Milano Hi End, ha poi toccato quasi tutto lo stivale, da Napoli a Bergamo, da Settembre a Dicembre. Risultato: sold-out in tutte le date, con oltre 4000 persone coinvolte. Un successo strepitoso e oltre ogni aspettativa. Ma, risultato dei risultati, all'interno dei negozi coinvolti non sono arrivati solo appassionati di Hi-Fi, anzi, i "classici" audiofili erano una percentuale minoritaria rispetto agli appassionati di musica che rappresentavano tutte le fasce d'età. I giovani erano tanti, a volte da soli, altre accompagnati dai genitori, e sono stati ad ascoltare gli oltre 40 minuti del programma senza battere ciglio. Tra il pubblico c'era anche chi si è commosso, in una emozione collettiva degna delle migliori performance dal vivo, indipendentemente che l'ascolto fosse multicanale o stereofonico. Allora forse la formula da adottare è proprio questa, ovvero far tornare la musica al centro dell'attenzione, mettendo in secondo piano il seppure importate impianto che viene adottato per l'ascolto. Far tornare, insomma, a sedere in un negozio di Hi-Fi appassionati di musica e non solo di apparecchi. Anche solo per fargli sapere che lì c'è un negozio di Hi-Fi, che l'Hi-Fi è viva e vegeta, e che può dare forti emozioni. Stiamo cercando di organizzarne un altro, di Tour, con un altro gruppo iconico, perché questa bellissima esperienza diventi un appuntamento fisso del nostro autunno/inverno. Vi faremo sapere presto.

Guido Baccarelli

MICHI



La massima espressione di Rotel

Michi sono il culmine di 55 anni di esperienza nella progettazione audio. Si basano sulla storia di Rotel e sono realizzati utilizzando i migliori componenti e una filosofia progettuale unica. Alluminio e cristallo per un design assolutamente distintivo e una struttura produttiva riservata esclusivamente alla loro realizzazione. Questa la ricetta dei Michi, dove ogni singolo componente è stato selezionato attraverso lunghe sessioni di ascolto condotte da un team di ingegneri dedicato. Rappresentano la massima espressione dell'audio Hi-End secondo Rotel.



In questo numero

GammaDelta Indice

GAMMADELTA



GammaDelta

Periodico d'informazione tecnica a cura di Audiogamma

Anno XX - Numero 28 - Aprile 2024

Autorizzazione Tribunale Milano

Numero 433 del 14-06-2004

Direzione editoriale Guido Baccarelli

Direttore responsabile Giancarlo Valletta

Grafica Artxt

Collaboratori Mario Baccarelli, Marco Fullone, Fulvio Chiappetta, Roberto Missoli, Francesca Pieralli, Dario Vitalini

Editore Audiogamma spa - Via Nino Bixio 13 - 20900 Monza (MB) Italia

Telefono +39 02 55181610 info@audiogamma.it

Abbonamenti www.gammadelta.it

Copyright GammaDelta è un marchio registrato da Audiogamma spa

Tutti i marchi, i marchi registrati e i nomi di prodotto citati sono di proprietà dei rispettivi proprietari. © 2024 - Audiogamma spa

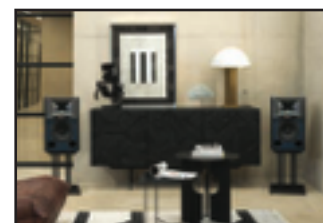
Informazioni sul copyright

La riproduzione è vietata con qualsiasi mezzo analogico o digitale senza il consenso scritto dell'editore. Sono consentite le citazioni a titolo di cronaca, studio o recensione, purché accompagnate dall'indicazione della fonte "GammaDelta" e l'indirizzo Internet: "www.gammadelta.it".

Contenuti

Salvo dove espressamente citato valgono le vigenti leggi sulla proprietà intellettuale. Caratteristiche tecniche / strutturali e prezzi dei prodotti citati negli articoli possono subire modifiche o aggiornamenti senza preavviso.

Editoriale	pag 1
Sommario	pag 3
Audiogamma News	pag 4
Arcam Radia	pag 16
Auralic Vega G2.2	pag 18
Perlisten Serie S	pag 22
Cabasse The Pearl Akoya	pag 24
Martin Logan Motion	pag 26
JBL Studio Monitor 4305P 4329P	pag 28
Esoteric N-05XD S-05	pag 30
Paradigm Persona 3F	pag 34
Il software di riferimento	pag 38



News: le ultime novità

Audiogamma News



Classic JBL elettroniche

Le nuove elettroniche Serie Classic di JBL, un amplificatore, un giradischi, un lettore di CD e uno streamer: look vintage con tanta tecnologia.

Si affianca a SA750 che rimane in gamma SA550 amplificatore integrato poi un lettore di CD, CD350, un media player, MP350, e il giradischi TT350.

Il look riporta agli anni '60, all'iconico SA600, primo amplificatore per HiFi della JBL, ma con contenuti modernissimi e particolarmente aggiornati. SA550 con 90W per canale su 8 ohm in classe G, sistema di amplificazione assolutamente analogico e che prevede l'erogazione dei primi 10 Watt in classe A e il resto della potenza in classe AB, con un ulteriore stadio e tramite un ingegnoso sistema che aumenta gradualmente la potenza erogata seguendo il segnale musicale.

Vengono in pratica utilizzati più stadi di alimentazione, quando normalmente in un amplificatore se ne utilizza solo uno.

Il primo fornisce una potenza sufficiente per erogare 10 Watt per canale in classe A, mentre il resto della potenza in classe AB, viene



SA750 è l'integrato al top della gamma di elettroniche JBL, è capace di 2X120/220W su 8/4 ohm ed è dotato del sistema di correzione ambientale DIRAC



Novanta i watt per canale su 8 ohm per SA550, che oltre ad essere un ottimo amplificatore integrato, è dotato di un moderno DAC con chip ESS9038 e capacità di decodifica fino a 24/192

fornito da un'ulteriore sezione, senza problemi di commutazione. Il risultato è un rumore incredibilmente basso e un suono purissimo, con tutte le microdinamiche e i dettagli preservati. Tre gli ingressi digitali, con DAC ESS ES9038K2M e quattro analogici tra i quali un phono MM e Bluetooth 5.2 AptX®Adaptive ad alta risoluzione che lo rende compatibile con Apple AirPlay 2 e Chromecast. Infine uscita cuffia con mini-jack da 3,5mm sul pannello frontale. CD350 impiega una tecnologia digitale di ultima generazione, con supporto di file fino a 24/96 tramite ingresso USB-A (posteriore) ed è in grado di leggere CD, CD-R, CD-RW con supporto per WAV (LPCM), FLAC, MP3, AAC, WMA. MP350 è poi lo streamer di rete, in grado di supportare i servizi di streaming più diffusi, tra i quali Spotify e Tidal. Compatibile Apple AirPlay 2 o Google Chromecast è anche Roon Ready, supporta MQA ed è dotato di un sofisticato DAC interno e di uscite digitali ottico/coassiale.

TT350 infine è il giradischi della Serie Classic, base in MDF impiallacciata noce, pesante piatto in alluminio e braccio ad S con trazione diretta tramite motore Direct Drive.



Non poteva mancare lo streamer. Si chiama MP350 ed è compatibile Chromecast ed AirPlay 2 e può connettersi a Spotify Tidal Connect oltre ad essere uPnP e Roon Ready.



CD350 è il lettore di cd, in alto, mentre TT350 il giradischi, con braccio ad S, piatto in alluminio di elevata spessore e solido telaio in MDF anti-risonante.



La testina MM preinstallata e tarata in fabbrica è una Audio Technica VM95E, montata su headshell separato in modo da agevolare la sostituzione, favorita anche dal VTA regolabile, così TT350 potrà accogliere quasi ogni testina senza alcun problema.

I piedini, regolabili in altezza, sono smorzati in modo da ridurre le vibrazioni. Tutti i prodotti sono già disponibili.

GYIA G1 Spirit

La forma della passione



GIYA G1 Spirit
è la massima
espressione della
filosofia Vivid Audio.

È il nostro diffusore di
punta, che riunisce il
meglio di tutto ciò che
abbiamo mai creato.
Per coloro che amano
profondamente la
musica, il design,
l'ingegneria, G1 Spirit
rappresenta l'unica e
ovvia scelta.



VIVID *audio*





Project TDSOTM

È il più originale giradischi mai creato questo Pro-Ject The Dark Side of the Moon che si aggiunge alla Artist Collection del costruttore austriaco. L'opera ha compiuto 50 anni qualche mese fa, e la iconica copertina, ideata dalla geniale penna di Storm Thorgerson dello studio Hipgnosis, è tra le più

iconiche mai create.

Pro-Ject ha voluto celebrare l'opera con un giradischi in edizione limitata che replicasse il più possibile il disegno della copertina, fin nei minimi dettagli.

Il disegno parte dalla sinistra, dall'interruttore di accensione, un lungo rimando in pexiglas trasparente che si raccorda con il

corpo triangolare di colore nero con bordi chiari da 28mm di altezza e la base braccio arcobaleno retroilluminata a LED con intensità variabile e che si attiva quando il piatto gira. Visto dall'alto questo giradischi sembra in tutto e per tutto la copertina del disco, con dettagli originali ad impreziosirlo, come il braccio da 8,6" a bassa

risonanza in acrilico trasparente e il piatto in cristallo da 1cm. Ma The Dark Side Of The Moon è "anche" un ottimo giradischi, con trazione a cinghia, controllo elettronico della velocità 33 e 45 giri, contropiatto in alluminio con cuscinetto in acciaio e bronzo, e testina Pick It Pro MM in dotazione e pre-tarata in fabbrica.



Rotel A

Tre nuovi modelli nella serie di ingresso A di Rotel, A10, adesso anche MKII (A10 classico rimane stabilmente a listino) che oltre al telecomando aggiunge 10W per canale, ma nuovi anche A11MKII e CD11MKII.

A10MKII, 65 nuovi componenti, stesso contenitore, trasformatore di maggiore potenza, stadi di filtraggio più robusti per un grande classico con prestazioni straordinarie rispetto al prezzo. A11MKII e CD11MKII le

altre novità, il primo con un'estetica rinnovata, molto simile ad A10, quindi più sottile e senza display, in grado di erogare 50+50W RMS su 8 ohm con stadio finale ad alta corrente, 22 nuovi componenti, sezione di alimentazione con trasformatore toroidale, protezione elettronica dei diffusori, controllo

dei toni bass/treble e del bilanciamento. Novità gli ingressi digitali, che fanno capo a un convertitore D/A Texas Instruments 32bit/384KHz, oltre a Bluetooth aptX HD, 3 ingressi linea e 1 ingresso phono MM. Completa la dotazione l'uscita cuffia con jack da 3,5mm e amplificatore dedicata.

CD11 MKII è un lettore CD con sofisticata meccanica ad alta precisione e sistema di conversione D/A Texas Instruments PCM5102A a 32bit/384KHz con filtri d'uscita analogici personalizzati. 10 nuovi componenti, sezione di alimentazione indipendenti per circuiti digitali e analogici, condensatori ultraveloci, uscita digitale coassiale e analogica su RCA. L'estetica è la classica, con display grafico VFD su 2 righe e telecomando per tutte le funzioni.



Due nuovi integrati simili nella veste estetica nella serie A, sono A10MKII e A11MKII, entrambi con 50W a canale ma il secondo dotato di DAC con chipset D/A Texas Instruments 32bit/384KHz, e nuovo anche, in alto, il lettore di CD CD11MKII.



Sound Performance Lab

L'alta fedeltà che nasce dall'audio professionale



Con oltre 33 anni di storia la tedesca SPL nasce dalla passione per la musica dei due fondatori, Hermann Gier e Wolfgang Neumann ingegneri e musicisti, accomunati dall'obiettivo di voler realizzare elettroniche professionali ed amatoriali caratterizzate da una forte innovazione e da un imbattibile rapporto qualità/prezzo.

Prodotti basati sulle insuperabili qualità musicali della tecnologia analogica, che per SPL è anche il punto di partenza per l'ottimizzazione dei prodotti digitali. Un esempio è il rivoluzionario sistema Phonitor Matrix, che consente di modulare cross-feed ed angoli di emissione rendendo l'ascolto in cuffia un'esperienza ancora più coinvolgente.



Sound Performance Lab



www.audiogamma.it

AUDIOGAMMA



TL6.5 Serie II è il preamplificatore al top della serie Signature. Telecomandabile, ha ingressi e uscite sia bilanciati che sbilanciati, ed ha una architettura completamente dual-mono.

VTL

VTL, Vacuum Tube Logic, è una azienda americana che ha fatto e fa sognare intere generazioni di audiofili. Fondata nel lontano 1987 da David Manley, oggi è una realtà internazionale che vanta ben tre linee di prodotti squisitamente valvolari che vengono incontro a qualsiasi esigenza. I tanti prodotti VTL attualmente in produzione condividono il family sound: toni vividi, chiari, pieni, con un palcoscenico profondo e bassi materici.

Particolarmente vasto il catalogo VTL a disposizione dell'appassionato, con tre gamme di prodotto che vengono incontro a esigenze diverse. La linea Performance campione di rapporto qualità prezzo, con l'integrato IT85, unico a catalogo, un preamplificatore, il TL2.5 con o senza Phono (disponibile anche come scheda opzionale), tre finali, due stereo, ST-85 e ST-150 e uno mono MB-125 da rispettivamente 2x60W, 2x150W e 1x100W (30 W, 60 W e 50W a triodi) e uno stadio phono, il TL2.5.



Unico integrato prodotto da VTL questo IT-85, 2X60W con 4XEL34, telecomando, e uscita cuffia sul pannello frontale con amplificatore dedicato.



200 watt per canale, commutabile a triodi con 2X100W per S-200 il finale dotato di 8XKT88 della serie Signature con fattore di smorzamento regolabile su 3 valori.

Signature è la mediana, con i preamplificatori TL5.5 Serie II e TL6.5 Serie II, un finale stereo, S-200 da 2x200W (o 2x100W a triodi) e due mono, MB-185 Serie III e MB-450 Serie III da 225W il primo e 425W il secondo con possibilità di configurazione a Triodo con potenze rispettivamente di 140W e 225W, infine uno stadio Phono di riferimento, TP-6.5 Serie II con ingressi MM o MC quest'ultimo con primo stadio selezionabile tra JFET e trasformatore. Infine il top nella gamma VTL, la Serie Reference, considerata da molti come la massima espressione in assoluto dell'amplificazione valvolare. Preamplificatore due telai TL7.5 Serie III e i finali S-400 Serie II da 2x300W o 2x150 a triodo e il monofonico Siegfried Serie II da ben 650W/330W (triodo) con i suoi 90Kg di peso e 12 KT88 in dotazione.



Siegfried Serie II è probabilmente il più potente finale monofonico a valvole in commercio. 12XKT88 e 650/330W di potenza secondo se l'uso è pentodo o triodo, al top della gamma Reference.

La vetta assoluta



Where Swiss Precision Meets Exquisite Refinement



L1 La qualità più importante del preamplificatore L1 sta nel suo livello di trasparenza, cioè nella capacità massima di restituire il segnale audio in termini di dinamica e di tutte le sue sfumature. La costruzione è totalmente dual-mono, con circuitazione in classe- A, banda passante ultra estesa e bassissimo rumore di fondo. Il più breve percorso del segnale tra uno strumento tecnico e la musica.

A1.5 Grazie al nuovo stadio di alimentazione sovradimensionato, l'amplificatore finale A1.5 eroga facilmente 150W per canale su 8 ohm in modalità Stereo, e fino 1200 Watt per canale su 2 ohm a Ponte. L'eccezionale flessibilità e la costruzione modulare gli consentono di poter essere configurato in modalità Stereo, Bi-amplificazione, Mono o a Ponte. La circuitazione è a transistor in classe- AB con l'impiego dello stadio di uscita proprietario Exact Bias, e la capacità di controllo del feedback per ottimizzare qualsiasi diffusore.





Austrian Audio

Il marchio nasce dall'esperienza di dipendenti, tecnici, manager, ingegneri che lavoravano nella sede viennese di AKG che nel 2017, alla sua chiusura decisero di fondare Austrian Audio per non disperdere il know-how accumulato in 70 anni di storia. Austrian Audio vanta un vasto catalogo di cuffie e microfoni professionali e ha deciso di entrare nel mercato dell'audio di fascia alta con due prodotti premium, una cuffia di riferimento, The Composer, e un amplificatore, Full Score one.

The Composer si contraddistingue per prestazioni audio senza compromessi, offrendo una eccezionale chiarezza unita a una immagine stereo straordinariamente ampia. Al banco di misura sfoggiano numeri da primato, con una distorsione sempre inferiore a 0,1%, e una estensione in basso ben oltre i 60Hz, superando senza incertezze diversi concorrenti di fascia molto più alta. Ciò grazie alla tecnologia HiX (High Excursion) dei driver da 49 mm con diaframma rivestito in carbonio diamantato (DLC).

Grazie alla tecnologia HiX (High Excursion) dei driver da 49 mm con diaframma rivestito in carbonio diamantato (DLC), The Composer esibiscono prestazioni di livello assoluto e molto al di sopra del loro costo. Garantito anche il comfort, grazie all'uso di padiglioni in memory-foam e alla fascia regolabile che appoggia sulla testa.



Full Score One è un amplificatore per cuffie universale che ovviamente si adatta alla perfezione alle Composer. Due uscite 6,3mm, una XLR 4 poli la funzione esclusiva TTT "True Transient Technology" che assicura che l'amplificatore fornisca energia in modo fulmineo anche nei transienti più ripidi. Può essere escluso, a seconda del programma, poiché alcune produzioni audio (più vecchie) possono essere state mixate con sistemi più lenti.

Full Score one è costruito come un amplificatore di potenza a basso rumore, ed è in grado di gestire sia cuffie a bassa impedenza (fino a 10 Ohm), sia quelle ad alta impedenza (oltre 300 Ohm) e poca sensibilità. Le prestazioni audio sono sbalorditive, Full Score è come se non ci fosse, e questo con qualsiasi cuffia, alta o bassa impedenza, difficile da pilotare, ostica, è, insomma, l'amplificatore per cuffie davvero universale.

Full Score One è l'amplificatore universale per cuffie di Austrian Audio. Uscite XLR 4 poli bilanciato o RCA e prestazioni ragguardevoli anche grazie alla funzione escludibile TTT True Transient Technology che assicura una erogazione di energia fulminea. È in grado di pilotare sia cuffie a bassa impedenza sia quelle ad alta impedenza e poca sensibilità.





MARTIN LOGAN

Un capolavoro di design e ingegneria

Renaissance ESL 15A rappresenta una grande evoluzione nel design elettrostatico. Il sensore elettrostatico XStat™ con conduttività sottovuoto XS15 CLS™ Curvilinear Line Source da 15 pollici con MicroPerf™ stator technology e la costruzione AirFrame™ Blade ultra rigida costituiscono il cuore di questo eccezionale diffusore.

Una strepitosa bassa frequenza estremamente dinamica resa con precisione impeccabile grazie a due woofer in alluminio a bassa distorsione da 12 pollici, ciascuno alimentato indipendentemente da un amplificatore Classe D da 500 watt e controllato da un DSP Vojtko™ a 24 bit Motore con tecnologia ARC™ Anthem Room Correction.





WiiM

WiiM ha un catalogo relativamente limitato. Tre media player e un amplificatore integrato. Tutti con un incredibile rapporto qualità/prezzo. Prestazioni, stabilità e versatilità davvero unici per un marchio all'interno del portafoglio di Linkplay (leader assoluto nella produzione di elettroniche multimediali) fondato nel 2014 da un team di imprenditori focalizzati

sulla tecnologia di alto livello e provenienti da grandi aziende come Google, Broadcom, InterVideo e Harman. In gamma 4 prodotti, il piccolo WiiM Mini, poi WiiM Pro, WiiM Pro Plus e WiiM Amp, i primi tre sono solo Network Player, Amp aggiunge uno stadio finale da 50W per canale, e si differenziano per dotazione, capacità elaborativa e ingressi, pur condividendo la stessa piattaforma software.

WiiM Pro e Pro Plus hanno la stessa veste estetica, e sono dei veri e propri preamplificatori oltre ad essere streamer. Ingressi sia analogici che digitali con DAC AKM 4493EQ il Pro Plus e TI PCM5112 il Pro. Il primo garantisce quindi una maggiore qualità sia di decodifica DA che AD, grazie alla conversione degli ingressi fino a 24/192 piuttosto che 48/16 del Pro.



WiiM Mini è la soluzione che permette di sonorizzare qualsiasi ambiente grazie alla sua compattezza. E' un miracolo di miniaturizzazione visto che in una circonferenza di meno di 7cm sono contenute quasi tutte le dotazioni dei fratelli maggiori.



compatibili. Ma WiiM Mini, poi WiiM Pro, WiiM Pro Plus sono anche dei veri e propri preamplificatori, grazie agli ingressi sia analogici che digitali e che permettono il collegamento con la quasi totalità delle sorgenti. WiiM Pro e WiiM Pro Plus sono identici, se non per essere, il secondo, dotato del DAC AKM 4493EQ (Pro adotta un TI PCM5112) e quindi in grado di offrire una molto maggiore qualità audio, oltre ad avere un convertitore analogico/digitale per l'ingresso linea con capacità fino a 24/192 piuttosto che 48/16 del Pro. WiiM Mini è invece una sorta di miracolo di miniaturizzazione, in una circonferenza di meno di 7cm contiene "quasi" tutte le dotazioni dei fratelli maggiori a meno della non compatibilità con Chromecast Audio e AirplayCast, oltre a un processore Dualcore A7 con 128 GB di RAM, contro i Quadcore A53 con 512Mb di memoria nei modelli WiiM Pro e WiiM Pro Plus. All'interno di WiiM Amp batte il cuore di Pro Plus ma con uno stadio finale incorporato da 50W a canale su 8 ohm in un contenitore in alluminio estremamente elegante e compatto.

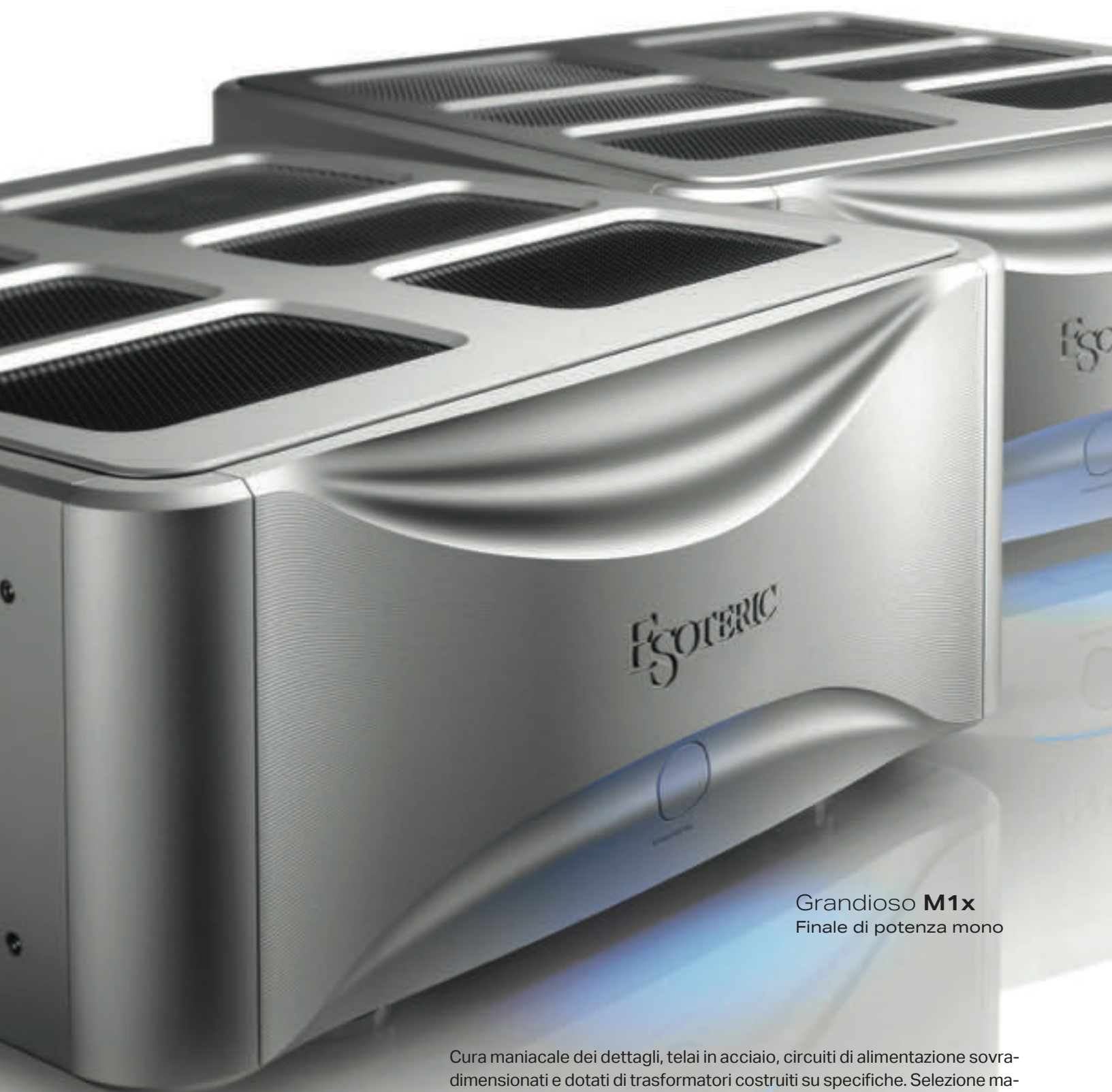


WiiM AMP è prima di tutto uno splendido oggetto. Contenitore completamente in alluminio con una unica manopola che regola il volume e fa partire la riproduzione. Cela tutte le caratteristiche di Pro Plus ma aggiunge uno stadio finale da 50W a canale su 8 ohm in grado di pilotare qualsiasi cassa passiva

Piattaforma sviluppata in modo impeccabile ed estremamente stabile; sono compatibili con davvero qualsiasi servizio esista, Qobuz, Tidal, Spotify, Pandora, e solo per dirne alcuni, possono suonare contenuto in rete, via UPNP o DLNA, sono Roon compatibili, supportano AirPlay, AirPlay 2 e Chromecast, e sono, ovviamente, anche multi-room tramite la app, e quindi senza doversi appoggiare ad altri servizi, come per esempio Alexa Cast, con la quale sono comunque

Master Sound Works

Integrati, preamplificatori ed amplificatori finali anche nelle elettroniche la straordinaria qualità Esoteric è orgogliosamente made in Tokyo.



Grandioso **M1x**
Finale di potenza mono

Cura maniacale dei dettagli, telai in acciaio, circuiti di alimentazione sovradimensionati e dotati di trasformatori costruiti su specifiche. Selezione manuale di tutta la componentistica più critica. Ogni dettaglio è ottimizzato cercando di ottenere sempre il meglio. Dall'entry level F-07 ai modelli della Serie "Grandioso", il massimo oggi disponibile per qualsiasi sistema audio.



Grandioso **C1x**
Preamplificatore stereo



ESOTERIC



E-02 Stadio Phono MM/MC dual mono con circuitazione completamente bilanciata. Impedenza selezionabile. Ingressi uscite XLR/RCA



F-03A Amplificatore integrato 2X30W su 8 ohm classe A, componenti selezionati, volume QVCS Ingressi bilanciati, sezione phono MM/MC



C-02X Preamplificatore di linea dual mono Trasformatori doppi e componenti selezionati Ingressi XLR e RCA, chassis in acciaio



S-02 Finale di potenza stereo 2X145W su 8 ohm Triplo darlington 5 push-pull paralleli, 25A di picco Trasformatore da 1KVA, ingressi XLR/RCA



F-05 Amplificatore integrato 2X120W su 8 ohm Dual mono, componenti selezionati, volume QVCS Ingressi bilanciati, sezione phono MM/MC



C-03Xs Preamplificatore di linea dual mono Componenti selezionati e condensatori ad alta capacità Ingressi XLR e RCA, chassis in acciaio



S-03 Finale di potenza stereo 2X145W su 8 ohm Triplo darlington 5 push-pull paralleli, 25A di picco Chassis in acciaio, ingressi XLR/RCA



F-07 Amplificatore integrato 2X100W su 8 ohm Dual mono, componenti selezionati, volume QVCS Ingressi bilanciati, sezione phono MM/MC

Radia: originalità e contenuti

Arcam Radia



Queste nuove elettroniche Radia di Arcam utilizzano un colore originale, l'ambra, presente coassialmente alle manopole, sulle griglie di aerazione, sulle fiancate.

E poi forme morbide, coperchio di forma per evitare di vedere i cavi posteriormente e null'altro.

Ad apparecchio spento, sono visibili solo due manopole, le rifiniture gialle, e null'altro. Quando si preme il tasto power il display prende vita dietro il frontale in pexiglas nero e proprio sopra la scritta Arcam.

Anche se apparentemente molto semplice, il disegno fila liscio e risulta molto originale ed attraente, Così Arcam ha inteso abbandonare completamente le vecchie forme, ispirate alla tradizione, per proporsi sul mercato con linee particolari e che non mancheranno di essere notate sullo scaffale.

C'è poco da fare, le dimensioni e il fattore di forma di una elettronica di tipo tradizionale sono più o meno sempre le stesse, e su quel campo molti costruttori si sono battagliati per spiccare in originalità, funzionalità o entrambi, non sempre riuscendoci.



A25 è l'integrato top di gamma della neonata serie Radia. è in grado di erogare 2x100W/165W su 8/4 ohm, utilizza la classe G alla quarta generazione, e si contraddistingue per qualità sonora, dinamica, efficienza, con componentistica e materiali accuratamente selezionati per garantire qualità senza compromessi.



A25 è l'unico impreziosito da alcuni esclusivi dettagli estetici luminosi nel colore ambra, che caratterizza tutti i prodotti della linea, e sia coassialmente alle manopole che sui fianchi. Ovviamente prendono vita solo quando l'apparecchio è acceso.



Tutti i prodotti Radia sono caratterizzati da un coperchio di forma che nasconde alla vista i cavi. In foto il pannello posteriore dell'A25, dotato di DAC incorporato, e quindi di numerosi ingressi digitali oltre che analogici.

Tre amplificatori integrati, A5, A15 e A25, un lettore di CD, il CD5 e uno Streamer, ST5 che si contraddistinguono per il solito, imbattibile, rapporto qualità/prezzo che da sempre ha caratterizzato i prodotti stereofonici di Arcam. A25 è l'unico impreziosito da alcuni esclusivi dettagli estetici luminosi, sia coassialmente alle manopole che sui fianchi, è in grado di erogare 2x100W/165W su 8/4 ohm, utilizza la classe G alla quarta generazione, e si contraddistingue per qualità sonora, dinamica, efficienza, con componentistica e materiali accuratamente selezionati per garantire qualità senza compromessi. Ingressi analogici, compreso Phono MM e digitali USB-B, ottico e coassiale, Bluetooth Qualcomm AptX Adaptive, con possibilità di trasmissione in BT oltre che di ricezione, per esempio per collegare

una coppia di cuffie wireless. DAC ESS ES9280AQ (384/32 e DSD1024), uscita cuffia ad alta corrente e telecomando per tutte le funzioni. Arcam A15 è un classe AB da 80W/120W su 8/4 ohm, mantiene le caratteristiche peculiari del fratello maggiore in quanto a connettività rinunciando all'USB-B, e utilizza un chip DAC ESS9018. A5, entry level, è

il classico best-buy che ha da sempre contraddistinto l'azienda inglese, 50W/75W su 8/4 ohm in classe AB e le stesse caratteristiche connettive e di dotazione di A15. Il lettore CD, CD5 eredita il grande know-how dell'azienda inglese sui lettori digitali, adottando componentistica e materiali sapientemente selezionati per

garantire prestazioni di grande livello. Supporta i formati CD, CD-R, CD-RW, dispone di una porta USB-A per la riproduzione di brani (FLAC, WAV, MP3) da una chiavetta e uscite analogica su RCA e digitali ottica/coassiale. ST5 è la porta verso i nuovi servizi multimediali aggiungendo le funzioni di streaming a tutti i prodotti Radia o a qualsiasi altro sistema. Supporta la maggior parte dei servizi più diffusi, e quindi Amazon Music Unlimited, Deezer, Qobuz, Spotify Connect (Spotify Hi-Fi ready) Radio Internet, Tidal e podcasts attraverso la nuova App. Si collega alla rete domestica tramite Wi-Fi o rete cablata Ethernet, e tramite il DAC ESS ES9018 con eliminazione del jitter, permette di ascoltare con la massima qualità contenuti di qualsiasi provenienza.



A5 è il classico campione di rapporto qualità/prezzo che ha da sempre contraddistinto l'azienda inglese. 50W/75W su 8/4 ohm in classe AB e stesse caratteristiche connettive di A15, DAC compreso



Oltre a numerosi ingressi analogici, A5, come A15 sono dotati di DAC e quindi di 2 ingressi coassiali e uno ottico. I binding post per i diffusori sono di ottima fattura e possono accettare sia banana che cavo spellato, ma è consigliabile adottare la prima soluzione, non essendoci molto spazio a disposizione.

Arcam Radia

Prezzi:

- Arcam A25** Euro 1.899
- Arcam A15** Euro 1.299
- Arcam A5** Euro 899
- Arcam CD5** Euro 799
- Arcam ST5** Euro 999

La forma dell'eccellenza

Auralic Vega G2.2



Uno Streamer/DAC senza compromessi basato sulla nuova piattaforma Tesla 3

Poco più di 10 anni la storia di Auralic, costellati di successi, fin dai primi prodotti, da subito dedicati al mondo dello streaming e delle cuffie. Il denominatore comune è la qualità e l'accuratezza nella progettazione, curata da Xuanqian

Wang, ingegnere che coordina il gruppo di ricerca di Auralic e che ha sviluppato un modello matematico che simula il legame tra dati scientifici e senso uditivo, in modo da stabilire una base di progettazione con criteri affidabili di valutazione. Grazie a questo approccio, tutti i prodotti Auralic garantiscono un livello di prestazioni "progettato", che si rivela quindi sempre il massimo possibile. La base di tutti i prodotti Auralic l'architettura proprietaria Tesla, G1 e G2 (adesso G3), sviluppata nel 2014 con l'obiettivo di creare una piattaforma ad alte prestazioni, aggiornabile e ottimizzata per la massima qualità del suono. Era, per quei tempi, la piattaforma di elaborazione più potente disponibile per la riproduzione di musica digitale e lo streaming. Adesso Tesla G3, la nuova piattaforma è il 150% più veloce rispetto al passato, con il doppio delle risorse di elaborazione, ed è il cuore dietro l'eccellenza sonora dei prodotti Auralic. Quindi Architettura quad-core a 64 bit, 4 GB di memoria di sistema DDR4 e tecnologia DMA (Direct Memory Access) per ridurre in modo la latenza e il jitter in modo drastico rispetto a Tesla G2.



Numerosi gli ingressi digitali, tra i quali AES/EBU, coassiale, USB-B e ottico. Un HDMI eARC e due HDMI in/out per collegare un Aries e il Clock esterno LEO della stessa azienda. Un ingresso analogico su RCA e uscite sia XLR che RCA per il collegamento diretto a un finale/casse amplificate o ad un preamplificatore.



Vega G2.2 la scelta "quasi" definitiva

La Serie Vega è al top della gamma di Auralic. Il modello G2.2 che proviamo è appena sotto il G3, di imminente uscita. Vega G2.2 con il 90% di componenti nuovi e doppio Femto Clock 60fs con una costruzione a doppio chassis, di cui quello interno in rame con isolamento galvanico contro interferenze elettromagnetiche EMI e RFI con piedini a sei molle interne diverse, acusticamente calibrate. Compatibile con AIFF, ALAC, APE, DIFF, DSF, FLAC, MP3, OGG, WAV, WV e WMA, PCM 44.1Khz-384Khz a 16-32bit, DSD da 64 a 512, DXD e servizi di streaming TIDAL, Qobuz, Amazon Music Unlimited, Internet radio, AirPlay 2, Songcast e Roon Ready. All'interno di Vega G2.2 un DAC Sigma Delta e un sofisticato preamplificatore con moduli d'uscita Orfeo in classe A e un sofisticato volume analogico a scala di resistenze e uscite analogiche RCA, XLR, cuffia 6,3mm. Gli ingressi sono coassiale, ottico,

AES/EBU, USB, HDMI eArc, Lighting Link al quale si aggiunge una linea, molto comodo nel caso si voglia eliminare completamente il preamplificatore, per collegarci magari un pre-phono per giradischi. È controllabile tramite

UPnP ed è possibile da qualsiasi browser e sistema operativo gestire l'amministrazione del Vega, dove poter trovare molti menù

interessanti, compreso un complesso DSP con il quale poter caricare curve di convoluzione o imprimere tagli personalizzati. È poi disponibile la funzione di ripping, attraverso una qualsiasi unità di lettura USB da collegare a uno degli ingressi. Compatibile con Roon End-Point tramite ingresso USB ma anche Ethernet o WiFi, in modo da evitare il collegamento via cavo.



App proprietaria Lightning DS (per iOS) e ha connettività sia Ethernet che WiFi. Gli utenti Android potranno utilizzare molte app di terze parti, come Kazoo o Bubble

Vega G2.2 è al top della gamma tra gli streamer/DAC della Auralic. È contenuto in un elegante chassis doppio per il massimo isolamento galvanico, ed è dotato di stadi di uscita Orfeo e controllo di volume escludibile a relais.

La musica è bellezza

Mola Mola rimuove tutto il resto



Preamplificatore stereo Makua

Mola Mola crede nell'idea che una volta rimosso tutto quello che non è la musica, ciò che resta è la musica. Questo è un approccio rivoluzionario. Progettare componenti audio di fascia alta oggi è diventata una pratica incentrata sulla combinazione di topologie e di circuiti per ricreare un'alchimia sonora che il progettista immagina "suoni bene".

Ci si dimentica che avvicinarsi al suono così come è stato creato dall'artista significa consentire al sistema audio di riprodurlo senza manipolazioni.

Trasformare questa semplice intuizione in hardware è probabilmente il modo più difficile per realizzare componenti audio Hi-End, ma è anche l'unico che garantisce il risultato auspicato...

qualcosa di mai sentito prima.

Mola  Mola



Utilizzo ed ascolto

Vega G2.2 può essere considerato a tutti gli effetti un preamplificatore avendo, come abbiamo accennato sopra, un ingresso analogico oltre ai molti digitali, può quindi essere collegato direttamente al o ai finali, ai quali può facilmente interfacciarsi, vista anche la possibilità di variare il guadagno di uscita a 0 o +6dB e quindi conformarsi a qualsiasi esigenza, compresa quella di volerlo comunque far passare per un pre. L'interfaccia Lightning DS è una ottima alternativa per poter fruire sia della propria musica su NAS che dei servizi on-line, come Qobuz o Tidal, il funzionamento è fluido, i menù sono tutti molto ben strutturati ed è semplice poter ascoltare qualsiasi contenuto. Altrimenti si può optare per Roon e quindi saltare a piè pari ciò che offre il sistema e utilizzare il famoso software, che si interfaccia in modo impeccabile con Vega G2.2.



Per effettuare tutti gli aggiustamenti di sistema sarà sufficiente puntare sull'indirizzo IP assegnato all'unità, si potrà fruire di una interfaccia molto semplice e intuitiva nella quale poter effettuare tutte le operazioni di set-up. Sul pannello posteriore è presente un ingresso HDMI eARC e altri due HDMI, uno per collegare un Aries che fungerebbe solo da Media Player sostituendo quello a bordo di Vega, e una uscita per il clock LEO. L'ascolto del Vega G2.2 lascia sbalorditi. Prima di tutto rispetto a

Vega G2.1 che manda in pensione. Il messaggio è ancora più chiaro, stentoreo, robusto. La sensazione è quasi di ascoltare un altro apparecchio, in fin dei conti un'altra generazione, ed è così. Piano sonori sempre a fuoco, voci maschili e femminili ferme, naturali, sempre a fuoco, scolpite finemente, cesellate tra gli strumenti, quasi a volersi materializzare, con una costruzione tridimensionale di ogni dettaglio davvero incredibile rispetto al prezzo di listino. Se, infatti, la somma necessaria per portarsi a

casa questo Vega G2.2 è impegnativa, senza dubbio, dall'altra dobbiamo rilevare come appaia estremamente conveniente rispetto al controvalore offerto, sembra di stare di fronte a un prodotto di ben altro costo, rivaleggiando con i pochi streamer/dac di livello assoluto che il mercato offre.

Insomma una macchina definitiva, davvero eccellente sotto ogni punto di vista, come streamer, come DAC, come preamplificatore, davvero consigliabile.

Auratic Vega G2.2

Risposta in frequenza: 20Hz-20kHz

Distorsione THD: <0,00012%

Range dinamico (A pesato): 130dB

Formati lossless: AIFF, ALAC, APE, DIFF, DSD, FLAC, OGG, WAV e WV

Formati lossy: AAC, MP3, MQA e WMA

Frequenze accettate PCM/DSD: 44.1-384KHz/32Bit DSD64-512

Ingressi streaming: USB Storage, USB CD Drive, HDD interno, UPnP/DLNA Media Server, Amazon Music Unlimited, HighResAudio, KKBOX, Qobuz Sublime+, Netease Music, TIDAL/TIDAL Connect, AirPlay, Spotify Connect, Tuneln, Internet Radio, Roon Ready

Uscita audio XLR/RCA: 6V/2V selezionabile

Uscita cuffia: 6,35mm, impedenza 5 ohm

Rete: Gigabit Ethernet, WiFi 802.11b/g/n/ac Tri-Band WiFi

Alimentazione: 110-230 VCA

Consumo stby/sleep/power: 0,5W/10W/50W

Dimensioni (LxAxP): 340x96x320mm

Peso: 9,3 kg

Prezzo: 7.999 Euro



Massima evoluzione

Perlisten Serie S



A due anni dal lancio della Serie S, Perlisten ha compiuto un ulteriore passo avanti in termini di prestazioni sonore

Perlisten è una azienda statunitense nata da relativamente poco, ma che si è saputa subito imporre a livello internazionale. Daniel Roemer e Lars Johansen dietro questo marchio. Il primo con oltre 25 anni di esperienza nel settore Hi-Fi, da NHT all'Acoustic Research passando per Advent e poi MITek Corporation. Lars è invece nel settore Hi-Fi dalla fine degli anni '80 e ha lavorato con marchi come JBL, Harman Kardon, Klipsch, Jamo, oltre ad essere stato coinvolto nella produzione di componenti per diffusori high-end della danese Peerless e della Danish Sound Technologies. L'obiettivo di Perlisten è quello di creare diffusori assolutamente unici e basati su soluzioni originali ed inedite e soprattutto in grado di rappresentare un reale passo

avanti nella riproduzione del suono. I prodotti Perlisten si distinguono immediatamente, prima di tutto per la veste estetica, del tutto originale, con rifiniture esclusive, alle quali si affiancano tecnologie raffinatissime e frutto di studi molto accurati. Spicca più di ogni altro l'array DPC, Directivity Pattern Control, unità che ospita un tweeter centrale in berillio da 28mm affiancato sopra e sotto da due cupole in fibra di carbonio TexTreme TPCD ultra-leggere, sempre da 28mm.





Limited Edition

Già le ST7 potevano definirsi "quasi" perfette, sotto ogni punto di vista. Spicca più di ogni altra cosa l'array DPC, Directivity Pattern Control, unità che ospita un tweeter centrale in berillio da 28mm affiancato sopra e sotto da due cupole in fibra di carbonio TexTreme TPCD ultra-leggere, sempre da 28mm. È il risultato di 18 mesi di minuziose simulazioni, e il tutto sistemato in una lente a guida d'onda in modo da offrire un fronte coerente, grazie all'ottimizzazione delle prime riflessioni. I woofer poi sono in TPCD, ovvero fibra carbonio a strati sottili, 30% più leggero rispetto alla fibra di carbonio standard dello stesso spessore, e con una maggiore resistenza grazie all'esclusivo processo di impilamento di più strati. L'intreccio inconfondibile è fatto in quel modo per distribuire il break-up, estendendo al contempo la larghezza di banda. C'è quindi voluto un grande sforzo di ricerca e sviluppo, per migliorare una cosa che sembrava già praticamente perfetta. Ma Perlisten è riuscita a compiere un altro significativo passo in avanti, spostando ancora in avanti il limite dello stato dell'arte. Queste nuove ST7LE hanno, infatti, rispetto

alle ST7 classiche, woofer con una maggiore escursione lineare, in modo da ridurre l'induttanza e aumentare la capacità in gamma bassa, DPC-Array aggiornato, adesso alloggiato su un massiccio dissipatore in alluminio così da ridurre ancora la compressione termica, nuovo sistema di isolamento da terra IsoAcoustic regolabile e infine crossover con componenti selezionati e tolleranze all'1%. Altra chicca, poi, l'abbinamento degli altoparlanti con tolleranza di 0,5dB eseguiti presso la sede centrale di Perlisten negli Stati Uniti dal CEO Dan Roemer. Ogni diffusore viene misurato con lo scanner nearfield Klippel, e poi certificato e serializzato. Con tutti i dati viene poi redatto un documento unico che sarà fornito al fortunato possessore. Unico vezzo estetico che rende immediatamente riconoscibile la serie limitata, i pannelli laterali in fibra di carbonio, inizialmente pensati per la loro straordinaria bellezza e per la maggiore rigidità, creano anche un moderato aumento dell'8% del volume del cabinet senza aumentare l'ingombro del diffusore, consentendo di sfruttare appieno le capacità di escursione del woofer di nuova concezione.

Per queste ST7LE è stato adottato un nuovo sistema di isolamento acustico da terra IsoAcoustic in grado di disaccoppiare perfettamente il diffusore da terra.

Ascolto

Le ST7LE hanno senza dubbio bisogno di un pilotaggio adeguato per potersi esprimere al massimo. Stiamo parlando di 4 woofer da 18cm, e per quanto il dato di sensibilità sia molto confortante - 92dB- comunque rappresentano un carico significativo. Sbalorditive, senza dubbio. In grado di pressioni sonore da prima fila davanti al palco, ma allo stesso tempo mantenendo una compostezza che lascia senza parole. A volte capita di alzare il volume e di trovarsi -anche con sistemi importanti- di fronte al limite dei diffusori, o della stanza, o dell'amplificatore. In questo caso sembra sia impossibile raggiungere il massimo, almeno per le casse, che sembrano digerire qualsiasi potenza non solo senza battere ciglio, ma soprattutto senza mostrare alcun segno di cedimento o compressione. La prova è stata effettuata con una coppia di finali Rotel Michi M8, da 1KW, degni partner di queste ST7LE che hanno saputo accompagnarle in un ascolto davvero "originale", nel senso che un suono come quello ascoltato da queste Perlisten non si era mai sentito prima. Livelli anche esorbitanti senza mai perdere di vista qualità, ricostruzione scenica, timbrica, e un senso del ritmo davvero coinvolgente, che catapultava qualsiasi ascoltatore al centro dell'evento sonoro. Queste ST7LE sanno portare l'ascoltatore a bordo palco quando serve, ma sanno anche cullare e coccolare, con nuances sottili e profonde, eteree, con voci maschili stentoree e credibili.

Conclusioni

Sono diffusori che vanno ascoltati. Esteticamente molto belli ed originali, sonicamente adrenalina pura, per chi ama le forti emozioni esistono davvero pochi rivali in commercio, soprattutto con queste dimensioni. La pressione sonora alla quale si viene sottoposti sembra provenire da driver di ben altro diametro, ma non pensate che questo faccia perdere a ST7LE grazia e dolcezza, lo sanno essere quando serve, sapendo tirare fuori le unghie, ma anche accarezzando. Molto dipende anche dalle elettroniche che gli si abbinano, suonano bene con tutto e le valvole, per esempio, di griffe importanti, potrebbe essere una scelta azzeccata, ottenendo così un suono davvero originale e unico, in grado di conquistare.



Perlisten Serie S

Vie: 4

Woofer: 4 da 18cm con cono in fibra di carbonio

Array: 1x2,8cm berillio, 2x2,8cm Textreme

Sensibilità: 92dB

Risposta in frequenza (+/- 1,5dB): 22-37kHz

Dimensioni (AxLxP): 1295x240x400mm

Amplificatore raccomandato: 100-600W

SPL: 117dB

Prezzo: 15.000 Euro cadauna

Qualità a tutto tondo

Cabasse The Pearl Akoya



Cabasse, marchio francese, nasce dal genio del compianto George Cabasse, musicista e da sempre sensibile alla qualità del suono riprodotto.

Laureato in ingegneria si dedicò da subito a costruire diffusori e con la moglie Elisabeth creò la Maison du Haut-Parleur (La Casa degli Altoparlanti). Fu subito un gran successo, ai quali ne seguirono molti altri nell'arco degli anni. George Cabasse era sempre alla ricerca di nuovi materiali e ulteriori miglioramenti nella tecnologia, e questo gli ha permesso di essere sempre un passo avanti rispetto a tutta la diretta concorrenza. Un esempio per tutti la leggendaria Sphère, attualmente in produzione, diffusore coassiale di lusso e vero e proprio capolavoro. Attrazione principale al CES 2006, ha lasciato un'impronta indelebile negli ascoltatori, grazie al suo design estremamente innovativo ed alla eccellente qualità di riproduzione.

Design e qualità senza compromessi, per un prodotto che è riduttivo definire originale





Dal punto di vista estetico le Akoya, grazie anche al colore bianco o nero, possono essere facilmente inserite in ogni contesto. Sotto un TV, anche di grande taglio, potranno fungere anche da Sound Bar con prestazioni sbalorditive, vi troverete letteralmente al centro dell'azione, anche senza adottare un subwoofer.

Multimediale, è il caso di dirlo, a tutto tondo

Tra le numerose linee di prodotto offerte da Cabasse spiccano senza dubbio quelle di forma sferica, contenute nella Serie The Pearl, dotate dell'originalissimo driver tri-axial esclusivo Cabasse. Oltre a Pelegrina, top di gamma, prodotta in sole 70 coppie numerate, c'è il The Pearl, 3 vie con mid (13 cm) e tweeter (2 cm) coassiali, e woofer da 25cm, in multi-amplificazione con potenze di 300W per medi e alti e 1000 W per il woofer, infine The Pearl Akoya, con la stessa unità medio-alti del fratello maggiore ma un woofer da 17cm e 450W a disposizione. Completa la gamma il sub Pearl Sub e il sistema Keshi 2.1

The Pearl Akoya - come del resto tutti gli altri prodotti della serie - è dotata di un DAC con capacità 768/32 (DSD 64/128), connettività Ethernet, Wi-Fi, Bluetooth, oltre a ingressi analogici e digitali, SPDIF e mini-jack 3,5mm.

Compatibilità con Qobuz, Tidal, Deezer, Spotify, WebRadio, Napster, Cromecast, AirPlay e capacità multi-room, il tutto coadiuvato da una app molto ben sviluppata e disponibile sia per iOS che per Android, dalla quale poter utilizzare l'efficace sistema di calibrazione automatica con microfono nei diffusori, in grado di ottimizzare la risposta in frequenza. Bellissimo il telecomando in dotazione, dal quale poter regolare volume e selezionare gli ingressi, come esclusiva e originale la borsa da trasporto fornita a corredo e dotata di due comode maniglie e di uno spazio sulla base dove poter alloggiare il telecomando.

Ascolto e conclusioni

The Pearl Akoya è un prodotto molto compatto, 22x22x22cm, ma che sprigiona una quantità di suono sbalorditiva. Già da sola, quindi in configurazione mono, riesce a sonorizzare senza grossi pensieri una stanza di discreta cubatura, se accoppiata in modalità stereofonica a un gemello, può dissimulare senza alcuna incertezza un sistema stereo di una certa caratura. La versatilità è ottima, e così con The Pearl Akoya è possibile senza soluzione di continuità, ascoltare tanto le sorgenti network e radio, come Bluetooth, che il TV per esempio, insomma un prodotto che unisce design e portabilità con prestazioni sbalorditive e da primo della classe.



Cabasse The Pearl Akoya

Drivers: medio/alto coassiale 13cm/2,5cm, woofer 17cm

Amplificatori: alti e medi 300W, bassi 450W

Risposta in frequenza: 30Hz-27kHz

Distorsione THD: 0,005%

Pressione sonora: 115dB

Connettività: Ethernet, Wi-Fi, Bluetooth, SPDIF, Minijack, USB

Formati audio riprodotti: MP3, AAC, WMA, AIFF, FLAC, ALAC

DAC: 768 kHz / 32 bits

Servizi di streaming: Deezer, Qobuz, Tidal, Spotify, WEB Radio, Napster, AirPlay, Google

Dimensioni (LxAxP): 22x22x22cm

Peso: 6kg

Connettività Ethernet, Wi-Fi, Bluetooth, oltre a ingressi analogici mini-jack da 3,5 mm e digitale SPDIF. Akoya E' disponibile in bianco o in nero laccato.

Martin Logan Motion le "quasi" dinamiche

Martin Logan Motion



Si rinnova la serie del celebre costruttore canadese. Una gamma totalmente rinnovata con molte novità introdotte sia tecniche che estetiche.

Martin Logan è universalmente conosciuta per i suoi diffusori elettrostatici, o meglio dire ibridi, per i quali l'azienda è leader incontrastata. Per lo sviluppo dei pannelli, in particolare, potendo sfoggiare un know-how senza paragoni, avendone cominciato lo sviluppo fin dai primi anni '80. La serie Motion strizza l'occhio al rapporto qualità/prezzo, offrendo l'esclusivo tweeter Motion Folded ma affidando ad altoparlanti dinamici le altre vie.

Molte le migliorie prima di tutto tecniche, ma non di meno estetiche sulla rinnovata serie Motion con un punto fermo, il famoso tweeter Folded Motion nelle sue due versioni, da 26x36mm o 32x61mm con il classico fascino estetico che ha da sempre contraddistinto fortemente la Serie Motion, ma adesso aggiornato alla versione Gen2 che prevede tra l'altro una tromba esponenziale in fibra di vetro che ne aumenta la dispersione.



XT F200 sono i diffusori al top della nuova gamma Motion. Tweeter folade Gen2 da 32x61, doppio bass-reflex posteriore e 3 woofer da 203mm. Notare i piedini regolabili di nuova concezione.

Midwoofer e woofer sono completamente nuovi, pur mantenendo il cono in alluminio sono adesso dotati di cupola parapolvere centrale invertita (concava), che ha funzione rinforzante, oltre a ridurre i fenomeni di break up. La nuova struttura concorre ad aumentare ancora il dettaglio e allo stesso tempo migliora la tenuta in potenza diminuendo la distorsione. Nuovo anche il posizionamento dei woofer nei diffusori da pavimento,



Motion XT F100 è dotato di 3 woofer da 16,5 cm, midrange Nomex da 16cm e tweeter Folded Gen 2 da 32x61. I colori disponibili sono nero laccato, bianco opaco e ciliegio.

ora nella parte bassa del cabinet, più vicini al pavimento, per evitare il fenomeno di "Floor bounce", ovvero l'interferenza che crea l'emissione dei woofer posizionati troppo in alto quando si sovrappone con quella emessa dagli altoparlanti -tweeter e/o midrange- rivolti verso l'ascoltatore. Nuovi anche i punti di appoggio a pavimento, che adottano adesso il nuovo sistema proprietario regolabile F.A.S.T. che riduce il trasferimento di energia dal diffusore al pavimento, con conseguente abbattimento della distorsione e della colorazione, per un suono più preciso e dettagliato. Anche le griglie sono state riprogettate in modo da far suonare bene il diffusore anche senza rimuoverle, in questa serie sono in tela (non più in metallo), con attacco magnetico e anche il logo MartinLogan è molto più elegante e pregiato.

Nei modelli top XT F100 e XT F200, infine, sono stati aggiunti dei rinforzi interni, per rendere i cabinet ancora più inerte alle vibrazioni e alle pressioni causate dai drivers. La gamma, tutta bass-reflex con emissione posteriore, consta di 2 modelli da scaffale, Motion B10 e XT B100, 4 da pavimento, Motion F10, Motion F20, Motion XT F100, e Motion XT F200, due centrali, Motion C10 e Motion XT C100 e infine 1 canale effetti Atmos, il Motion MP10 che si affianca ai modelli Motion FX e Motion AFX che rimangono a catalogo. Motion B10 e XT B100 sono dotati rispettivamente di woofer da 14cm il primo e 16,5cm il secondo con tweeter a nastro da 26x36 e 32x61 ed hanno lo stand dedicato STAND25. Motion F10 è il primo diffusore da pavimento in gamma, 2 woofer/midrange 14cm, 1 midrange

da 14cm e tweeter a nastro Folded Motion da 26x36mm, comune anche a Motion F20 che invece adotta per la gamma bassa due woofer da 16,5cm. Motion XT F100 è dotato di 3 woofer da 16,5 cm, midrange Nomex da 16cm e tweeter 32x61. Top della gamma Motion XT F200, con doppio bass reflex posteriore e 3 woofer da 203mm. Motion C10 è il canale centrale entry-level 2 vie con doppio woofer da 14cm, e tweeter da 26x36mm, mentre Motion XT C100 offre 2 woofer da 165mm e Folded MotionTM da 32x61 mm. Motion MP10 è POI un diffusore effetti Dolby Atmos a 2 vie, bass reflex a fessura posteriore, con midwoofer da 14cm e tweeter. I colori disponibili sono nero laccato, bianco opaco e ciliegio.

Prezzi (cadauno):
 B10: 750 euro
 XT B10: 1100 euro
 F10: 1650 euro
 F20: 2300 euro
 XT F100: 3000 euro
 XT F200: 3750 euro
 C10: 1300 euro
 XT C100: 2000 euro
 MP10: 650 euro
 Motion Stand 25: 700 euro



C100 è il centrale della gamma. 2 woofer da 165mm e Folded Motion da 32x61mm. Il bass reflex è posteriore ed è presente il doppio cablaggio per biwiring-biamping.

Da chi i diffusori attivi li sa fare davvero.

JBL Studio Monitor 4305P | 4329P



Estetica professionale e prestazioni Mozzafiato. In grado di una pressione sonora davvero senza paragoni sono prodotti senza eguali in commercio.

Si chiamano 4305P e 4329P, dove "P" sta per powered e sono i due diffusori multimediali attivi della Serie Studio Monitors di JBL. La prima più compatta e con woofer da 13cm, la seconda con altoparlante da 20cm e conseguenti maggiori dimensioni e potenza. L'aspetto tipico JBL tradisce la loro vocazione pro-supper con finitura in

legno, nera con griglia nera o noce con griglia blu; in entrambe i casi il baffle è nel caratteristico colore celeste. Ed è, per una buona metà e per entrambe i modelli, occupato dal tweeter 2409H, a compressione da 2,5 cm in Teonex con tromba a geometria HDI, sviluppata ad-hoc per la omonima serie di diffusori, e che riesce a garantire ampia dispersione, con 90° in orizzontale e 60° in verticale. I woofer in polpa di cellulosa, hanno cestello in alluminio e sono caricati con un doppio condotto bass-reflex che si accorda anteriormente, in modo da semplificare notevolmente l'installazione. L'engine audio, comune ad entrambe i modelli, non solo assicura una connettività multimediale al di sopra di ogni sospetto, ma gestisce in modo intelligente la potenza e l'equalizzazione secondo il contenuto che si sta riproducendo, così da far esprimere ai diffusori sempre il loro meglio. La configurazione è di multi-amplificazione attiva con ovviamente due sezioni finali, da 250W per il woofer e 50W sul tweeter per il modello 4329P e



4305P e 4329P condividono la stessa estetica, Classico colore celeste per il baffle del woofer, coperto dalla griglia nera, e sormontato dal pannello controlli, con due manopole, una per l'accensione e volume e l'altra per la selezione ingressi. Sopra una serie di LED che segnalano il pairing e l'ingresso selezionato.



125W/25W per 4305P, ognuno all'interno del proprio diffusore. Nello speaker primario il parco connessioni, in quello secondario un solo ingresso "digital-in" in RJ-45 per l'allaccio al diffusore principale; il collegamento può avvenire anche in wireless, ma con una limitazione della risoluzione massima accettata dal sistema di 24/96, altrimenti 24/192 se si utilizza il cavo Ethernet. Numerosi gli ingressi, per il comparto digitale Bluetooth 5.1, Ethernet o Wi-Fi che supportano Google Chromecast e Air Play 2, USB-B per collegamento come DAC, ottico con risoluzioni fino a 192 kHz/24 bit e formati AAC, AIF, ALAC, DSD (convertito in PCM), FLAC, MP3, MP4, WAV, WMA. Come analogico un ingresso mini-

jack da 3,5mm, una coppia di bilanciati XLR o jack 6,3mm (sullo stesso connettore) con sensibilità regolabile attraverso deviatore tra -10 e +4 dB. È presente anche una uscita subwoofer su pin RCA con controllo contour 0/-3dB e taglio a 80Hz quando il PIN del sub viene inserito. È poi presente un ingresso USB-A per software update e due pulsanti, uno per service, e l'altro per effettuare il pairing. Dal punto di vista dei controlli, entrambe i modelli sono dotati di un elegante telecomando Bluetooth, compatto e di forma, e dal quale è possibile effettuare qualsiasi



operazione, rispondono anche alla App (iOS, Android) MusicLife dalla quale è possibile controllare volume, ingressi, e alcuni altri parametri come la configurazione di rete, mentre sul pannello frontale del diffusore principale sono sistemate due manopole, una per accensione e volume, l'altra per selezione ingressi, mentre subito sopra di loro, sul bordo di uscita della tromba, i LED che segnalano l'ingresso selezionato in quel momento.

incertezza anche ambienti di grandi dimensioni. Ciò dovuto alla multiamplificazione attiva da una parte e dall'altra al DSP che dosa opportunamente potenza e taglio in modo da ottimizzare al massimo la resa.

Ci troviamo di fronte a prodotti progettati e realizzati da una azienda, la JBL, che questo tipo di diffusori li ha nel DNA, e questo appare immediatamente evidente,

dalla prima nota. Ma non si pensi che 4305P e 4329P siano adatte solo alla musica moderna, sono dei monitor, e cercano di fare del loro meglio con qualsiasi genere. Sono una soluzione all-in-one davvero sbalorditiva e che può in un sol colpo risolvere qualsiasi esigenza di sonorizzazione, anche grazie al completo parco connessioni.

JBL Studio Monitor 4305P | 4329P

Tipo: Diffusori bass-reflex amplificati con DSP

Woofer (4305P | 4329P): JW130P-4/JW200P-4, 13cm/20 cm in polpa di cellulosa con cestello in alluminio

Tweeter: 2409P da 2,5cm in Teonex a compressione

Potenza totale (4305P | 4329P): 300W/600W RMS x2 in classe D

Amplificatori (4305P | 4329P): tweeter 25/50W, Woofer 150/250W

Risoluzione audio: fino a 24/192 con collegamento cablato tra gli altoparlanti, 24/96 con collegamento wireless

Risposta in frequenza (4305P | 4329P): 28Hz/45Hz-25kHz (-6dB)

Frequenza di cross-over (4305P | 4329P): 1.750/1.675 Hz

Dispersione: 90° orizzontale/ 60° verticale

Ingressi digitali: Wi-Fi, Bluetooth 5.1, USB-B, ottico Toslink

Ingressi analogici: mini-jack 3,5mm, XLR/Jack 6,3mm

Uscite: 1X subwoofer RCA autosensing, filtro passa alto a 80 Hz

Frequenze di campionamento supportate: 32kHz, 44.1kHz, 48kHz, 88.2kHz, 96kHz, 176.4kHz, 192kHz

Formati supportati: AAC, AIF, ALAC, DSD (convertito in PCM), FLAC, MP3, MP4, WAV, WMA

Bluetooth: 5.1 SSP/A2DP/AVRCP

Dimensioni (4305P | 4329P): 33x21x22cm/51x32x32cm

Peso (4305P | 4329P): 6/15,7kg

Alimentazione: 100-240 VAC, 50/60Hz

Finiture: noce con griglia blu o nero con griglia nera

Ascolto e conclusioni

Anche se con scale diverse, entrambe i diffusori sono in grado di sviluppare una pressione sonora incredibile. Le 4305P stupiscono per la quantità di suono che riescono a sviluppare in rapporto alle dimensioni, le più grandi 4329P possono sonorizzare senza alcuna



Coppia vincente

Esoteric N-05XD | S-05



Appartengono entrambi alla Serie 5, e accoppiati insieme, con una bella coppia di diffusori, possono rappresentare la scelta definitiva per una larga schiera di appassionati di musica.

Esoteric è un produttore giapponese che non ha certo bisogno di presentazioni. Da subito, dal primo debutto sul mercato, si è sempre contraddistinto per prodotti costruiti e realizzati allo stato dell'arte. Famose le meccaniche, che hanno equipaggiato ed equipaggiano tutti i lettori a catalogo, con gradi di

sofisticazioni diverse, ma sempre con il denominatore comune della precisione nella lettura, grazie a un sistema proprietario e del tutto esclusivo, e che Esoteric non cede a nessuno. Di pari passo ha sviluppato sempre sezioni DAC e clock particolarmente curate e sofisticate per equipaggiare i propri lettori, fino ad approdare alle attuali piattaforme R2R Master Sound Discrete con prestazioni ai vertici assoluti.

Con la stessa accuratezza il costruttore si è saputo anche ritagliare una importante nicchia nella realizzazione di amplificazioni, sia due telai che integrati, oltre che di streamer puri o streamer/pre, dotati degli stessi DAC a bordo dei lettori.

Molte sono le serie a catalogo, dai top Grandioso, passando per le Serie 1, 3 e 5, tutti, con scale diverse, realizzati nel "solito" modo maniacale tipico di Esoteric. In questa prova abbiniamo lo streamer/pre e il finale della Serie 5.



S-05 nella livrea nera. E' un finale in classe A da 30/60 W su 8/4 ohm, ed è costruito in modo maniacale, a partire dalla sezione di alimentazione. Prende spunto per molte soluzioni dalla serie Grandioso.



N-05XD e S-05: entry level per modo di dire

Tre i modelli di streamer a catalogo, tutti basati sulla stessa piattaforma software, ma con peculiarità diverse. N-01XD al top della gamma, N-03T solo trasporto senza DAC (la T finale lo dichiara), e infine N-05XD, preamplificatore/streamer in grado di accogliere sia ingressi analogici che digitali, e dotato del convertitore R2R Master Sound. Un prodotto molto interessante per chi vuole realizzare un impianto moderno, aggiornato secondo gli ultimi dettami, ma senza spendere cifre troppo impegnative. Essendo N-05XD un vero e proprio preamplificatore, gli si può abbinare direttamente un finale, e nel catalogo Esoteric esiste una vera e propria chicca, un prodotto particolare, con un suono davvero eccellente: si chiama S-05 ed è un classe A pura da 30/60W su 8/4 ohm, ma di quella potenza che non teme confronti con molti "colleghi" anche decisamente più potenti. N-05XD, streamer/pre dotato di DAC Master Sound Discrete, è ideato e realizzato completamente

N-05XD è un preamplificatore/streamer in grado di accogliere sia ingressi analogici che digitali, ed è dotato di un convertitore R2R Master Sound, lo stesso a bordo delle serie più prestigiose del costruttore giapponese. E' un prodotto molto interessante per chi vuole realizzare un impianto aggiornato secondo gli ultimi dettami.

in-house da Esoteric ed è frutto di un progetto estremamente sofisticato, derivato direttamente dal top di gamma N-01XD. Effettua la decodifica tramite una rete discreta R2R di resistenze ad alto gradiente termico e bassissima tolleranza ed è in grado di prestazioni senza compromessi. Ingressi digitali ed analogici, e in particolare due linee, uno RCA e un XLR, 2 ottici e altrettanti coassiali, USB-B, AES/EBU e ovviamente Ethernet, oltre al Bluetooth. Non sono presenti antenne Wi-Fi per una precisa scelta di Esoteric, che crede che le migliori prestazioni si possano raggiungere solo attraverso il collegamento fisico. Completa la dotazione un ingresso per clock esterno (10 Mhz), un trigger in/out, una RS232, e una

Mini-USB solo per software up-date. Le uscite sono sia RCA che XLR anche nella versione proprietaria ES-link. N-05XD supporta MQA, Qobuz, Tidal, Spotify, Roon End Point, HDD esterni, BT e può essere gestito tramite una App proprietaria disponibile sia per iOS che per Android, ed è infine dotato di amplificatore per cuffia con uscita jack 6,3mm o bilanciata XLR. S-05 ha una costruzione totalmente Dual-Mono, stadi finali con 3 transistor bipolari in parallelo per canale e un trasformatore con nucleo EI da ben 940VA, un valore spropositato per i "soli" 30W che eroga. Il doppio avvolgimento fa capo a ponti di diodi Fast e 4 condensatori custom da 10000uF per canale.

La circuitazione è fatta con componenti selezionati e contenuta all'interno di uno chassis in acciaio con spessore di 5mm per l'isolamento dalle vibrazioni sia interne che esterne, isolato tramite 4 piedini Pinpoint dalla superficie di appoggio. Ingressi RCA, XLR e ES-link; la configurazione di S-05 è bilanciata, e quindi il consiglio è quello di usare XLR o la nuova interfaccia di trasporto del segnale proprietaria ES-Link di Esoteric che garantisce il trasferimento migliore possibile a detta del costruttore. Sul pannello posteriore un commutatore che provvede a configurare il finale in stereo, mono a ponte o bi-amp, che attiva il solo ingresso Left.



Ingressi digitali ed analogici per N-5XD. Due linee, un RCA e un XLR, 2 ottici e altrettanti coassiali, USB-B, AES/EBU e ovviamente Ethernet, oltre al Bluetooth. Non sono presenti antenne Wi-Fi per una precisa scelta di Esoteric, che crede che le migliori prestazioni si possano raggiungere solo attraverso il collegamento fisico.

La musica merita di essere ascoltata nella sua forma più pura.

Amplificatore di potenza Canor Virtus M1



Ogni prodotto Canor è il risultato di decenni di ricerca, sviluppo e dedizione all'eccellenza audio. Dalla selezione meticolosa dei componenti alla calibrazione più precisa, ci impegniamo a portare nelle vostre case non solo un suono di qualità, ma una vera e propria esperienza sonora.

Che siate audiofili, amanti della musica o alla ricerca dell'impianto audio perfetto, Canor è la risposta, per un ascolto che supera ogni aspettativa.



CANOR





ES-Link Analog di Esoteric

Gli stadi di uscita del costruttore giapponese HCLD (High Current Line Driver) sono famosi per le loro incredibili caratteristiche di pilotaggio, c'è chi -per essere provocatorio- afferma che ci si potrebbe collegare direttamente una cuffia senza avere problemi di resa. In realtà ci troviamo di fronte prima di tutto ad alimentazioni che nei prodotti Esoteric è riduttivo definire robuste, e solo di conseguenza stadi linea di preamplificazione non solo molto capaci, ma anche estremamente veloci e reattivi. Proprio partendo da questo presupposto gli ingegneri Esoteric

hanno sviluppato un sistema di collegamento analogico tra i loro prodotti che si chiama ES-Link e che si basa sull'uso di un qualsiasi cavo XLR semplicemente con i connettori invertiti, in modo da non sbagliare nel collegamento.

Il segnale emesso dai connettori ES-Link HCLD (come gli ingressi del finale) non sono compatibili con quelli normali, ed è pertanto è ovvio che l'accoppiamento deve avvenire tra prodotti Esoteric che posseggono questa caratteristica. Il collegamento garantisce il miglior trasferimento possibile del segnale così da massimizzare le caratteristiche dei circuiti proprietari.

N-05XD supporta MQA, Qobuz, Tidal, Spotify, Roon End Point, HDD esterni, BT e può essere gestito tramite una App proprietaria disponibile sia per iOS che per Android, ed è infine dotato di amplificatore per cuffia con uscita jack 6,3mm o bilanciata XLR.

Ascolto e conclusioni

L'accoppiata riesce ad esprimere una qualità musicale davvero al di sopra delle aspettative e molto oltre il prezzo di acquisto. Ottima l'usabilità della parte Media Player di N-05X, senza problemi l'interfacciamento con qualsiasi sorgente analogica, senza macchia, la compatibilità Roon e la parte streaming. Dall'altra il finale, non ostante i "soli" 30W a canale pilota qualsiasi cosa, anche molto ostica, e quando distorce, essendo un classe A, lo fa in modo talmente eufonico e gradevole, da renderlo quasi un

tratto caratteristico più che un difetto. Collegate le Paradigm Persona 3F, che con i loro 92dB di efficienza hanno aiutato S-05 ad esprimersi al meglio, un meglio che finisce per affascinare senza appello, ogni nuances viene porta in modo dolce e suadente, con voci commuoventi, sezioni ritmiche energiche, un alto e altissimo mai invadente e sempre al suo posto. L'accoppiata della vita. Si può fare di meglio? Sì, questo è sempre vero, ma con costi almeno triplicati. Assolutamente consigliato



S-05, come del resto N-05XD è disponibile sia in silver che in nero. Il contenitore è completamente in alluminio con una struttura anti-risonante adottata anche nelle serie più costose di Esoteric.



N-05XD è dotato di un display ad alta luminosità di facile leggibilità anche da lontano, le indicazioni di Volume e tipo di file riprodotto, in particolare, sono particolarmente grandi ed evidenti.

Esoteric S-05

- Potenza:** 30/60/120W su 8/4/ponte
- Ingressi:** XLR ESL-A, XLR, RCA
- Risposta in frequenza:** 5Hz-100kHz
- Rapporto segnale/rumore:** 102dB (pesatoA)
- Distorsione armonica totale:** 0,007%
- Guadagno:** 28,5dB
- Consumo:** 245W
- Dimensioni:** 445x191x444mm
- Peso:** 30kg
- Prezzo:** 18.500 Euro

Esoteric N-05XD

- Ingressi:** 1xXLR, 2xRCA, 2xottico, 1 USB-B
- Formati:** PCM da 44.1 a 384 kHz, 16-32 bit, DSD fino a 22,5MHz
- Supporto:** FLAC, Apple Lossless (ALAC), WAV, AIFF, MQA, DSF, MP3, AAC
- Uscite:** XLR, RCA, XLR ESL-A
- Bluetooth:** 4.0, LDAC, LHDC, aptX™ HD audio, aptX™ audio, AAC, SBC
- Uscita cuffia:** 6,3mm/XLR 1500mW a 32 ohm
- Consumo:** 38W
- Dimensioni:** 445x131x377mm
- Peso:** 13,8 kg
- Prezzo:** 17.000 Euro

Sentirle di... Persona.

Paradigm Persona 3F



Persona è la serie al top della gamma Paradigm, azienda canadese di proprietà del gruppo PML che annovera marchi come Martin Logan e Anthem. Qualità ai massimi livelli sviluppati attraverso un centro di ricerca e sviluppo tra i migliori al mondo.

Nasce nel lontano 1982 dalla volontà di Jerry VanderMarel e Scott Bagby, appassionati della prima ora travolti dalla Golden Age dell'Hi-Fi. Il loro obiettivo è sempre stato quello di costruire diffusori ad alte prestazioni progettati e realizzati completamente in Canada, dai cabinet, ai componenti da vendere a prezzi concorrenziali rispetto ai competitor esteri dell'epoca. Per fare questo si rivolsero al National Research Council of Canada e ai molti ricercatori universitari che ci collaboravano. I primi modelli furono Paradigm 7 e 9, presentati al Toronto Audio Show di quell'anno, dove

riscossero un grande successo, tanto da fargli portare a casa contratti di distribuzione esclusiva in ben 12 paesi. Poi gli anni '90 che videro un deciso ampliamento della fabbrica e del centro di ricerca e sviluppo, che si concluse nel 2001 con un altro cambio di sede, in quella attuale, reso necessario dall'esponenziale crescita degli ordini. 20.000 mq con una enorme officina di lavorazione



del legno, linee di assemblaggio manuali, laboratori di test avanzati (comprese due sale d'ascolto a doppio cieco) e officine di finitura con qualità automobilistica. La fabbrica comprende anche la più grande camera anecoica privata del Nord America, oltre 1000 metri cubi, punteggiata da stalattiti di schiuma su larga scala. Nel 2016 venne l'esigenza di debuttare con una linea di riferimento, sintesi di tutto il know-how dell'azienda, oltre 30 anni di storia. Si chiama Persona, ed esprime un nuovo livello di tecnologia e innovazione, attraverso l'utilizzo di materiali e tecniche di produzione rivoluzionari, con un look rivoluzionario per Paradigm. I componenti sviluppati ad-hoc sono unici: lamina di berillio sia per i tweeter ad alta risoluzione che per i mid-range, cabinet non risonanti in un design unico e moderno. La summa, insomma, di tutte le più esclusive tecnologie brevettate da Paradigm, dai bordi Active Ridge Technology (ART) alle lenti



I woofer montati su Persona 3F sono a lunga escursione X-PAL e adottano la tecnologia Active Ridge di doppio centratore, uno subito sotto la cupola e l'altro dopo i tre magneti che supportano l'escursione della membrana che supera i 10 cm. Il cestello è in alluminio pressofuso di forma, in modo da scongiurare riflessioni e rendere ancora più robusta la struttura. Per fissare il componente il sistema Shock Mount, un disaccoppiatore in grado di isolare il woofer dalle vibrazioni provenienti dalla struttura.

Perforated Phase Aligning (PPA), in un unico diffusore.

La gamma Persona è completa, e annovera un modello da stand, Persona B, 4 da pavimento, Persona 3F, Persona 5F, Persona 7F e Persona 9H, un centrale, Persona C e un subwoofer Persona SUB.

Eccellente compromesso

Seppure il modello di ingresso tra quelle da pavimento, le Persona 3F oggetto della prova rappresentano un eccellente compromesso tra prezzo e prestazioni, essendo dotate di ben 2 woofer da 17,8 cm contro i 3 a bordo delle 5F che però costa notevolmente di più.

Il tweeter, elemento comune a tutta la serie, ha un diametro di 2,5cm ed è in berillio con lente acustica perforata. Sempre in berillio il midrange, unico componente in commercio di questo diametro che utilizza una membrana del prezioso

metallo, forgiato con tecnologia Truextent®, offre una risposta ai transienti superiore, prestazioni senza compromessi e nessuna colorazione. I due woofer montati su Persona 3F sono a lunga escursione X-PAL con tecnologia Active Ridge, doppio centratore, uno subito sotto la cupola e l'altro dopo i ben tre magneti che supportano la lunga escursione di oltre 10 cm della membrana.

Molto interessanti i parametri elettrici, che vedono una efficienza di ben 92dB, un valore molto alto e al di fuori della media per un diffusore del genere, e una estensione in frequenza in basso che tocca i 24Hz, per raggiungere poi i 48Hz a -2dB. Le frequenze di taglio sono a 2,4 kHz per il tweeter e 450Hz per quello midrange con la coppia di woofer. Questo è un dato molto interessante, e testimonia come il medio abbia una grande

estensione verso il basso e possa quindi riprodurre quasi da solo la porzione dedicata alla voce, la più importante per qualsiasi diffusore. Una notazione meno tecnica, ma senza dubbio molto interessante è la finitura di questi diffusori, disponibili in molti colori e abbinamenti di baffle, plinto e griglie diversi. Alle 5 colorazioni standard, si aggiungono 18 altri colori con sovrapprezzo del 15% ai quali è possibile abbinare diverse tinte di frontale, plinto, maschera posteriore e griglie.

Ascolto

Le Persona 3F sono casse di altissima qualità, che prediligono partner di livello assoluto, anche molto oltre quanto ci si potrebbe aspettare, sono diffusori, insomma, che possono essere abbinati ad elettroniche Hi-End senza compromessi.

La serie Persona annovera 4 modelli da pavimento, 3F, 5F, 7F e 9H, uno da stand, la B, il centrale C e Persona SUB





Look vintage... anima high-tech.

Le nuove elettroniche JBL riscrivono le regole dell'audio.

Le nuove elettroniche Serie Classic di JBL, un amplificatore, un giradischi, un lettore di CD e uno streamer: look vintage con tanta tecnologia. SA550 amplificatore integrato, un lettore di CD, CD350, un media player, MP350, e il giradischi TT350. Il look riporta agli anni '60, all'iconico SA600.

SA550 con 90W per canale su 8 ohm in classe G, di cui i primi 10 Watt in classe A e il resto della potenza in classe AB, erogato da un ulteriore stadio tramite un ingegnoso sistema che aumenta gradualmente la potenza erogata seguendo il segnale musicale. CD350 impiega una tecnologia digitale di ultima generazione, con supporto di file fino a 24/96 tramite ingresso USB-A (posteriore) ed è in grado di leggere CD, CD-R, CD-RW con supporto per WAV (LPCM), FLAC, MP3, AAC, WMA. MP350 è lo streamer di rete, in grado di supportare i servizi di streaming più diffusi, tra i quali Spotify e Tidal.

Compatibile Apple AirPlay 2 o Google Chromecast è anche Roon Ready, supporta MQA ed è dotato di un sofisticato DAC interno e di uscite digitali ottico/coassiale. TT350 infine è il giradischi della Serie Classic, base in MDF impiallacciata noce, pesante piatto in alluminio e braccio ad S con trazione diretta tramite motore Direct Drive. Testina MM preinstallata e tarata in fabbrica montata su headshell separato in modo da agevolare la sostituzione, favorita anche dal VTA regolabile. I piedini, regolabili in altezza, sono smorzati in modo da ridurre le vibrazioni.



E così sono state partner di Mola Mola, CH Precision, Brinkmann, senza assolutamente battere ciglio, anzi. Il suono è seducente.

Nulla fa pensare che ci sia uno strumento di riproduzione davanti all'ascoltatore.

La ricostruzione dello stage è marmorea, gli strumenti, di qualsiasi genere, appaiono scolpiti, e soprattutto stabili, li si ritrova sempre perfettamente a fuoco, ad ogni livello e con qualsiasi genere.

La necessità è che a monte ci sia un pilotaggio idoneo, quando così le 3F riproducono senza incertezze qualsiasi pressione sonora. Il loro limite è solo nelle dimensioni, non si può pretendere l'impossibile da 2 woofer da 18cm e se la sala dove vengono ospitate dovesse essere di cubatura generosa, allora meglio optare per il modello successivo 5F. Naturalezza, un altro aggettivo che viene spontaneo pronunciare durante l'ascolto.

La musica corre nella curiosità di ascoltare questo o quel brano, staccandosi completamente dal giudizio tecnico per immergersi nel contenuto sonoro.

Il posizionamento è relativamente semplice, anche grazie ai due accordi bass-reflex di forma sistemati sulla base, ai lati nel plinto di appoggio, il che non impone una distanza minima dalla parete di fondo, e semplifica non poco la sistemazione, agevolata anche dalle dimensioni relativamente contenute delle 3F.

Conclusioni

Un diffusore definitivo, che utilizza tutta la Truextent di cui Paradigm è capace, con risultati davvero sorprendenti. In ogni porzione dello spettro le 3F hanno eccelso, dimostrando che un diffusore da pavimento con "solo" due woofer da 18cm può bastare per riprodurre in modo molto più che soddisfacente qualsiasi messaggio, anche a livelli molto sostenuti. Il rapporto qualità/prezzo è poi un altro vantaggio di questo modello, che può essere abbinato anche a elettroniche di livello assoluto e molto oltre la sua fascia di appartenenza. Insomma, una scelta definitiva per appassionati dal palato fine.

Paradigm Persona 3F

Tipo: 4 altoparlanti, 3 vie

Filtro crossover: 3 ordine, 2,4 kHz/450 Hz

Risposta in frequenza in asse (+/- 2 dB): 48Hz-45kHz

Altoparlanti: 1 tweeter in berillio 2,4cm, i midrange in berillio da 17,8 cm, 2 woofer X-PAL

Efficienza: 92dB

Potenza consigliata amplificatore: da 15W a 400W

Massima potenza di ingresso: 200W

Impedenza: compatibile con 8 ohm

Dimensioni: 112,6X24X42,7

Peso: 34kg

Finiture standard: Nero laccato, Bianco, Blue, Grigio

Prezzo: 15.800 Euro la coppia



Il modello 9H è l'unico della serie dotato di 2 amplificatori da 700W l'uno che pilotano a coppie i 4 woofer da 21,5cm. Il diffusore è dotato anche di sistema di calibrazione ARC tramite DSP interno e microfono fornito a corredo.



Le lenti Perforate Phase Aligning sono una esclusiva di Paradigm e hanno funzione rifratrice rispetto all'emissione sia del midrange che del woofer, oltre a fungere da griglia.

Il software di riferimento

Marco Fullone

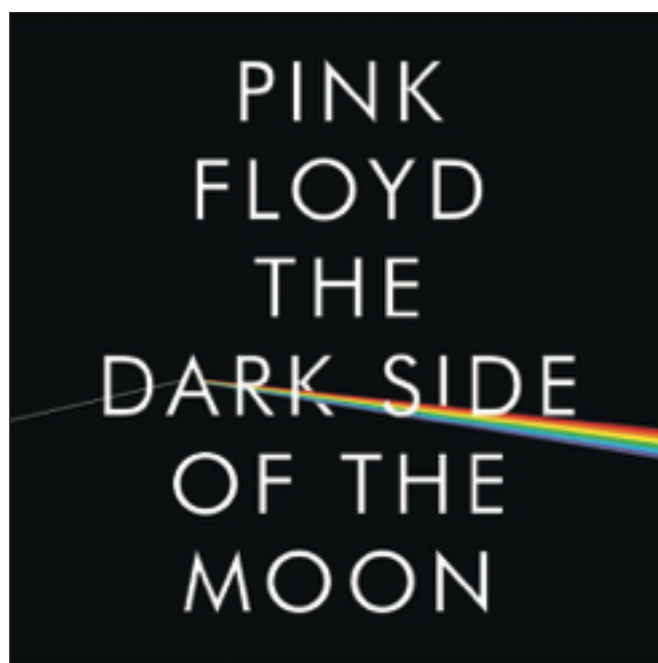
GAMMADELTA



Come sempre GammaDelta continua a parlare di vinili, CD, Blu-ray Audio che sono una parte fondamentale della nostra storia e della nostra cultura audio, insieme con i meravigliosi oggetti per riprodurli.

Il 2024 per Audiogamma è stato un anno importante di celebrazioni e di impegno nella divulgazione della grande musica. Non è un caso che nel 2023 si è celebrato il cinquantesimo anniversario dalla

sua pubblicazione nel marzo del 1973 di "The Dark Side of the Moon" dei Pink Floyd, uno degli album più famosi, iconici, amati e venduti nella storia della musica. Ed è stato proprio lo staff di Audiogamma ad organizzare in collaborazione con Warner Music e la Pink Floyd Records un tour ufficiale di ascolto di questo album, sia nello spettacolare suono immersivo Dolby Atmos, sia in stereo usufruendo del remaster 2023 in alta definizione contenuto all'interno del magnifico box set rilasciato per questa importantissima celebrazione. Un'esperienza di ascolto spettacolare che ha entusiasmato migliaia di fan dei Floyd e di appassionati di Hi-Fi che hanno potuto riascoltare in tutta Italia questo capolavoro con impianti di livello assoluto. L'elemento che più ha incuriosito e attirato l'attenzione è stato



Nel 2023 si è celebrato il 50° anniversario dalla pubblicazione nel marzo del 1973 di "The Dark Side of the Moon" uno degli album più famosi, iconici, amati e venduti nella storia della musica

certamente l'ascolto in suono immersivo grazie alla codifica Dolby Atmos, una tecnologia derivata dal cinema che permette di riprodurre la musica con ricevitori potenzialmente fino a 64 canali e che Audiogamma ha messo in pratica utilizzando elettroniche top di Mark Levison, diffusori JBL, Dac streamer Auralic, Cavi Audioquest, Sub REL, player bluray Magnetar. Tanta tecnologia messa a disposizione di musica registrata cinquanta anni fa e che oggi risplende come mai prima, merito di questi nuovi mix Atmos (ma anche dei più "semplici" DTS Master Audio HD o Dolby Thru HD in genere sempre presenti) pubblicati in un supporto sempre più amato dagli appassionati: il bluray audio. Ne abbiamo parlato varie volte in passato in questa rubrica e per fortuna proprio grazie alla codifica Atmos vive una seconda giovinezza, visto il numero sempre maggiore di album stampati. E non mi riferisco solo a remix di dischi storici ma di album nuovi che nascono proprio con l'idea dell'ascolto immersivo Atmos. Tra questi "I/O" di Peter

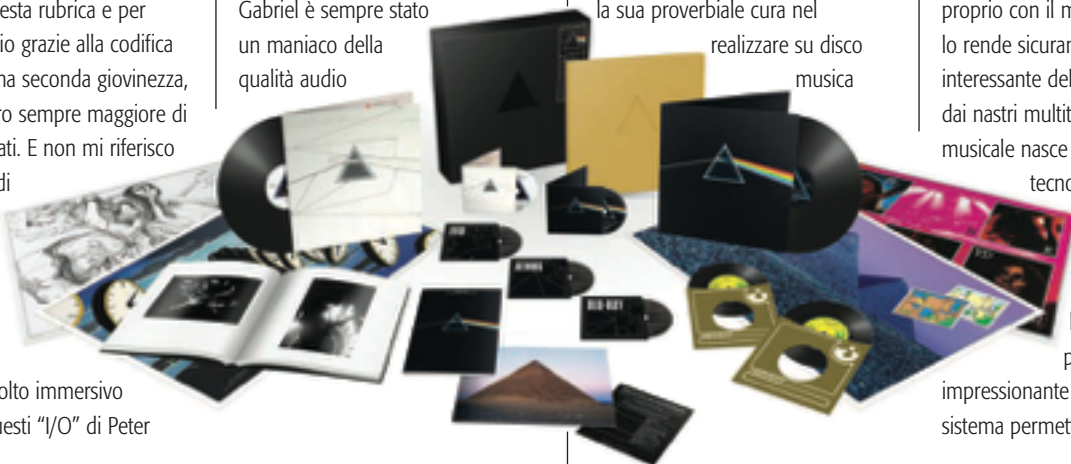


Per i Beatles gran lavoro per i mix Atmos presenti su bluray, a dimostrazione che il supporto offre potenzialmente suono ed emozioni a non finire

Gabriel, esempio emblematico di altissimo livello artistico e tecnico. Gabriel è sempre stato un maniaco della qualità audio

per i suoi album ed anche con questo nuovo disco non smentisce la sua proverbiale cura nel realizzare su disco musica

meravigliosa con la qualità audio meglio in assoluto. "I/O" nasce proprio con il mix Atmos e questo lo rende sicuramente più interessante del solito mix riadattato dai nastri multitraccia. La creatività musicale nasce e si evolve con la tecnologia che un tempo chiamavamo surround e che oggi sembra quasi la preistoria se pensiamo al numero impressionante di canali che il sistema permette di utilizzare e di



Altri esempi di remix in Atmos da non perdere sicuramente quelli di "Abbey Road" e "Let It Be", presenti in Blu-ray nei boxset usciti rispettivamente nel 2019 e nel 2021



Nessun Blu-ray è stato inserito nella nuova edizione 2024 di "Band On The Run", ma comunque molto bella la nuova versione doppio LP, da comprare senza dubbio



P R I S M A



CD35 Prisma è una sorgente completa di musica digitale, CD Player, memorizzazione e streaming di file musicali, connettività cablate e wireless. La nuova sezione di conversione utilizza un chipset a 8 canali ESS Sabre, per convertire i segnali in analogico ed indirizzarli ad una sezione di uscita bilanciata estremamente accurata. Tutti i componenti lavorano insieme in equilibrio ed armonia, contribuendo a realizzare il miglior lettore CD che Primare ha mai prodotto.

I35 Prisma è un amplificatore integrato 150 watt di potenza per canale, con circuitazione UFPD 2 assolutamente lineare su tutta la larghezza di banda, offre un suono dalla straordinaria naturalezza. Oltre alle opzioni di ingresso analogiche, include uno stadio DAC completo che consente la conversione PCM 384kHz / 24bit e DSD 256.

Serie Prisma di Primare offre la connettività e il controllo multi-stanza / multi-zona per la riproduzione di supporti e streaming, cablati o wireless, gestiti da qualsiasi dispositivo mobile tramite un'applicazione di controllo del sistema dedicata. Oltre a Bluetooth, AirPlay e Spotify Connect, la Serie Prisma dispone di un built-in Chromecast, un portale di streaming unico che consente una facile connessione diretta a centinaia di applicazioni in streaming.



installare in casa. Certo se già era impegnativo installare in casa un normale 5.1 oggi pensare a sistemi 11.1 che prevedono appunto un minimo di 12 diffusori può sembrare folle, ma le soluzioni anche con diffusori "in wall" possono aiutare nella dislocazione di tanti altoparlanti mantenendo i tre diffusori frontali con l'importanza e il volume maggiori. Con questi presupposti tecnici ascoltare un album pensato proprio per l'Atmos regala sensazioni uniche, un coinvolgimento che si può comprendere solo dopo aver ascoltato con l'impianto adeguato. E Peter Gabriel ha capito le potenzialità del mezzo costruendo il mix con il suo ingegnere del suono proprio per generare questo tipo di sensazioni. Il suo album, per molti uno dei suoi lavori migliori in assoluto, è bellissimo con il suono immersivo perché rivela particolari e arrangiamenti che su LP, CD o in streaming HD rimangono un po' nascosti dal missaggio (per altro se ha creato due diversi, Dark Side e Bright Side, a voi scoprire le differenze...). Anche i Rolling Stones hanno pubblicato il loro ultimo album "Hackney Diamonds" in un box set deluxe con bluray audio in Atmos. Anche il rock'n'roll evidentemente se ben prodotto può diventare un'esperienza sonora accattivante. Peccato solo che il bluray in questione non offra alcun traccia 5,1 per chi magari non ha ancora un impianto Dolby Atmos. Tornando alla musica del passato un altro capolavoro della storia del rock riproposto in Atmos è "Who's Next" degli Who, pubblicato nel 1971 e inserito dalla rivista Rolling Stone al n. 28 tra i 500 migliori album di tutti i tempi. Qui non solo siamo in uno dei momenti artisticamente più esaltati per gli Who ma anche al cospetto di una vera e



Gli Who, con un loro capolavoro della storia del rock riproposto in Atmos "Who's Next", in basso, pubblicato nel 1971 e inserito dalla rivista Rolling Stone al n. 28 tra i 500 migliori album di tutti i tempi

propria pietra miliare per il concept audio di un album rock. Mettendo su il bluray audio si rimane sbalorditi dalla strepitosa qualità audio della registrazione, ma è grazie al remaster e remix curati da Steven Wilson che si comprende come una registrazione di oltre 50 anni fa può stupire come se fosse fatta oggi. Wilson non è nuovo a questi incredibili remix, basti

pensare al lavoro per gran parte dei capolavori del progressive rock come "In The Court Of The Crimson King" dei King Crimson, "Close To The Edge" degli Yes, "Aqualung" dei Jethro Tull, "ELP" di Emerson Lake & Palmer, "Octopus" di Gentle Giant (giusto per citare i più famosi) che hanno goduto di nuovi bellissimi remix surround. Merito certo delle registrazioni originali, ma

certamente il lavoro di Wilson ha valorizzato e ricreato qualcosa che gli artisti all'epoca potevano solo immaginare con le tecniche di allora. Tuttavia gli Who nel primo tour di presentazione dal vivo di Who's Next avevano richiesto un impianto quadrifonico da 30.000 sterline per il live in teatro, cosa che spiega bene ai più scettici che gli artisti stessi credevano nel suono immersivo, anche solo nelle potenzialità del suono quadrifonico. Non a caso molti di questi album venivano registrati anche pensando

al quad mix, cosa che ad esempio aveva fatto Alan Parsons per "The Dark Side Of The Moon", pubblicato su LP quadrifonici in più edizioni (oggi molto ricercate dai collezionisti), per altro mix davvero molto bello ma incredibilmente non inserito nel bluray presente nel box set del 2023 (si può trovare solo nel box set della serie "Immersion", ormai fuori catalogo). Unica nota negativa del bluray degli Who è che si trova al momento solo nel costoso boxset super deluxe, sperando magari in un'edizione stand alone successiva come avvenuto per "the Dark Side...".



Ascolta il lato oscuro

Perlisten S7t lo rivela nella musica che ami

Perlisten S7 Tower, il nostro diffusore, ad oggi più avanzato. Quando l'alta fedeltà è ciò che conta di più. Dotato della nostra tecnologia proprietaria DPC-Array (Directivity Pattern Control) per il controllo delle frequenze Medio/Alte. Tutti i trasduttori sono sviluppati dai nostri ingegneri - portando decenni di ricerca, che culminano in questo design di classe mondiale. Abbiamo collaborato con aziende negli Stati Uniti e in Svezia per portare la moderna scienza dei materiali nell'Hi-Fi.

Utilizzando la modellazione acustica avanzata, il risultato è uno degli altoparlanti tecnologicamente più avanzati disponibili, per offrire una precisione sorprendente, morbidezza e controllo della direttività per gestire lo spettro vocale più critico e gli acuti più delicati. Tutti gli altoparlanti della Serie S condividono la stessa tecnologia. I driver dei bassi personalizzati, realizzati in carbonio a strati sottili (TPCD), possono

essere configurati come reflex dei bassi o sospensione acustica e regolati secondo le preferenze dell'ascoltatore. Prestazioni a gamma completa veramente eccezionali con una gamma dinamica senza pari e finezza musicale. Gli altoparlanti Perlisten della Serie S hanno anche l'onore di essere i primi e unici altoparlanti al mondo ad essere certificati THX Dominus, rappresenta il livello più alto di prestazioni audio definito da THX. Un segno di eccellenza.



www.audiogamma.it

AUDIOGAMMA



A proposito di Steven Wilson, oltre al suo impegno come ingegnere del suono e remixer ha al suo attivo una discografia personale molto interessante culminata in un album del 2023 intitolato "The Harmony Codex", lavoro prodotto in origine in Atmos. Si tratta di un album super gradevole con momenti che spaziano dal prog, al folk, alla canzone pop più elegante, il tutto magistralmente registrato per offrire l'esperienza immersiva che stiamo descrivendo. Altri esempi di remix in Atmos da non perdere sicuramente quelli dei Beatles, "Abbey Road" e "Let It Be", presenti in bluray nei boxset usciti rispettivamente nel



Frank Zappa e la sua folle inventiva sonora assolutamente all'avanguardia, con un sound unico nel suo genere. Si è dimostrato un artista molto attento alla qualità delle registrazioni



2019 e nel 2021. Incredibilmente nessun bluray è stato invece inserito nel box di "Revolver" e nemmeno nella nuova edizione 2024 di "Band On The Run" di Paul McCartney & The Wings. Questo apre un tema scottante che vede alcune importanti edizioni in Atmos concesse in esclusiva ad Apple Music e quindi fruibili solo ed esclusivamente agli abbonati della piattaforma di streaming della mela. Ci siamo chiesti più volte se possiamo considerare questi mix veramente hi-fi visto che l'esperienza immersiva avviene principalmente con cuffie e auricolare a marchio Apple. Comunque molto bella la versione doppio LP di "Band On The Run" con una versione dell'album mai pubblicata prima. Peccato... però

anche per i Beatles gran lavoro per i mix Atmos presenti su bluray, a dimostrazione che il supporto offre potenzialmente suono ed emozioni a non finire. Altro magnifico cinquantenne rimasterizzato e remixato in Atmos nel 2023 è "Tubular Bells" di Mike Oldfield, un album che

ancora oggi nonostante le innumerevoli versioni uscite è in grado di offrire qualche sorpresa

proprio con il remix surround. Curiosamente la versione bluray audio è stata stampata e distribuita in esclusiva da Super Deluxe Edition, portale inglese famoso per la promozione di edizioni discografiche speciali. Io ho ascoltato mille volte "Tubular Bells" e credevo che la versione 5.1 uscita su SACD fosse in assoluto la migliore, questo fino alla nuova su bluray audio, davvero incredibile, spettacolare. Ascoltata di recente con un sistema dotato di diffusori top Martin Logan mi ha letteralmente rapito, ho scoperto suoni mai sentiti prima e un'esperienza immersiva difficile da descrivere a parole. Grazie alla sua

struttura complessa e con i numerosissimi strumenti utilizzati da Oldfield questo album è uno degli esempi a mio avviso migliori per stupirsi con il suono Atmos. Chiudo la carrellata di cinquantenni su bluray audio con "Overnite Sensation" di Frank Zappa, anche qui rimasterizzato da Steven Wilson. Se penso alle mie vecchie edizioni LP e CD siamo in un altro mondo! Non pensavo che Zappa fosse così sofisticato nelle sue registrazioni! Suono super dinamico, pulitissimo, potente, adattissimo a scoprire la folle inventiva sonora di un artista che era all'avanguardia, unico nel suo genere. In conclusione spero di aver convinto qualcuno dei nostri lettori a dotarsi di lettore bluray audio e immergersi in questa nuova e affascinante modalità di suono, anche perché sono in arrivo nel 2024 molti altri titoli in atmos... preparatevi!

Marco Fullone



"Overnite Sensation" di Frank Zappa, anche in questo caso rimasterizzato da Steven Wilson. Rispetto alle sue vecchie edizioni LP e CD i miglioramenti sono stati enormi

GAMMA DELTA



Numero 1 - Maggio 2004

GAMMA DELTA



Numero 2 - Settembre 2004

GAMMA DELTA



Numero 3 - Dicembre 2004

GAMMA DELTA



Numero 4 - Marzo 2005

GAMMA DELTA



Numero 5 - Giugno 2005

GAMMA DELTA



Numero 6 - Settembre 2005

GAMMA DELTA



Numero 7 - Dicembre 2005

GAMMA DELTA



Numero 8 - Marzo 2006

GAMMA DELTA



Numero 9 - Giugno 2006

GAMMA DELTA



Numero 10 - Settembre 2006

GAMMA DELTA



Numero 11 - Dicembre 2006

GAMMA DELTA



Numero 12 - Marzo 2007

GAMMA DELTA



Numero 13 - Giugno 2007

GAMMA DELTA



Numero 14 - Settembre 2007

GAMMA DELTA



Numero 15 - Dicembre 2007

GAMMA DELTA



Numero 16 - Marzo 2008

GAMMA DELTA



Numero 17 - Giugno 2008

GAMMA DELTA



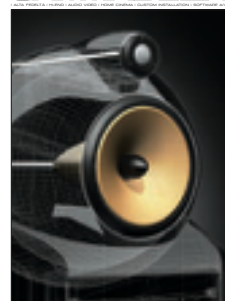
Numero 18 - Settembre 2008

GAMMA DELTA



Numero 19 - Dicembre 2008

GAMMA DELTA



Numero 20 - Settembre 2009

GAMMA DELTA



Numero 21 - Maggio 2010

GAMMA DELTA



Numero 22 - Giugno 2018

GAMMA DELTA



Numero 23 - Settembre 2018

GAMMA DELTA



Numero 24 - Dicembre 2018

GAMMA DELTA



Numero 25 - Luglio 2019

Mark Levinson 585.5



Lo stato dell'arte negli amplificatori integrati

Mark Levinson 585.5 è stato progettato ed ingegnerizzato per garantire la massima qualità audio sotto tutti i punti di vista. La splendida costruzione interna, di eccezionale simmetria e precisione, si avvale di circuiti analogici discreti su tutto il percorso del segnale audio, con operazioni in pura "classe A". E' virtualmente capace di pilotare qualsiasi diffusore grazie alla riserva di energia del suo trasformatore toroidale da 900 VA, ed agli oltre 200 watt per canale erogati su 8 ohm (350 su 4 ohm). Utilizza lo stesso stadio phono MM/MC "Pure Path" adottato nei preamplificatori di riferimento N°523 e N°526,

con estesi controlli di guadagno e d'impedenza, per l'abbinamento ottimale di qualunque pick-up. Ed in linea con le più attuali esigenze di connettività per le sorgenti digitali è dotato di uno straordinario DAC interno ad alta risoluzione, 2 x DSD, con 6 ingressi digitali, tra cui USB asincrono, ottico, coassiale e AES/EBU XLR.

mark
LEVINSON



Every little things she does is magic

JBL Studio Monitor 4349



JBL

by **HARMAN**



www.audiogamma.it

AUDIOGAMMA